PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo).

Trieste, Sabato 10 Ottobre 1914

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465.

N. 11956

I RUSSI RALLENTANO GLI ATTACCHI INTORNO A PRZEMYSL

Truppe russe costrette a rivalicare i Carpazi - Anversa investita da un uragano di fuoco

I russi rallentano gli attacchi intorno a Przemysl

E rivalicano a poco a poco i Carpazi

VIENNA 9 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 9 ottobre, mezzodì. La nostra avanzata ha costretto i russi ad attenuare i loro vani sforzi presso Przemysl, i quali nella notte dal 7 all'8 corr. raggiunsero il loro culmine ed hanno cagionato agli assalitori ingenti vittime. Ieri mattina il fuoco d'artiglieria contro la fortezza si fece più debole e gli assalitori cominciarono a ritirare parti delle loro forze.

Presso Lancut considerevoli forze nemiche affrontarono le nostre colonne avanzanti. Il combattimento dura ancora. Da Rozwadow l'avversario è già scacciato.

Anche nei Carpazi le cose stanno bene. La ritirata del nemico dal comitato di Marmaros degenerò in fuga. Presso Bocsko fu sgominato un forte distaccamento di cosacchi.

In questi combattimenti si distinse anche il corpo di volontari ucraini.

La nostra avanzata oltre il passo di Beskid-Verezke va progredendo verso Slawsko e Tucholka. Il nemico respinto dal passo di Uszok viene ulteriormente respinto oltre Turka.

Il sostituto del capo dello stato maggior generale: de Höfer, maggiore generale.

Lancut è tra Rzeszow, ieri rioccupata dalle truppe a.-u., e Jaroslavia. Rozwadow è un villaggio sul San, quasi al vertice dell'angolo formato da questo fiume con la Vistola. Bocsko è a pochi chilometri da Marmaros-Sziget. Il passo di Beskid-Verezke è sulle creste dei Carpazi al confine ungaro-galiziano. Slawsko e Tucholka sono già in Galizia sulla linea che conduce all'importante nodo ferroviario di Stryi. Turka è pure nei Carpazi galiziani a 20 chilometri in linea d'aria dal confine ungherese.

La difficile situazione dei russi attorno a Przemysl

secondo la „N. F. Presse“

VIENNA 8. La «Neue Freie Presse» scrive: Przemysl è assediata dai russi. Dalla relazione pubblicata già del nostro corrispondente di guerra su l'audace volo di un ufficiale di stato maggiore a Przemysl abbiamo appreso, che i russi eseguiscono l'attacco anche contro il fronte occidentale della fortezza.

I forti di una fortezza a cintura moderna distano in media almeno tanto dalla città fortificata, che la città ed i suoi abitanti non hanno, almeno nei primi stadi dell'assedio, a soffrire per i combattimenti d'artiglieria, che si svolgono tra i forti e le forze attaccanti. I forti stessi con la portata dei loro cannoni pesantissimi tengono l'assediante ad una distanza ancora maggiore.

Ora da Barycz, dove i russi ieri sono stati sconfitti, vi sono approssimativamente appena 40 chilom. fino alle posizioni russe, dalle quali sono cannoneggiati i forti ad ovest di Prezmysl. La situazione dei russi in seguito alla sconfitta delle truppe che si trovavano presso Barycz è divenuta difficile. Le truppe assedianti stanno col fronte verso est; quasi a due giornate di marcia dietro il loro tergo è giunto il nemico. Le forze battute avanzare per respingerlo sono state sconfitte. Il nemico al fronte occidentale può a mala pena sottrarsi ad un senso d'angoscia. Se gli viene dato l'ordine di togliere l'assedio e di retrocedere, egli non può farlo in linea retta, ma deve prendere la strada lungo il fronte fortificato meridionale di Przemysl, dunque fare un giro vizioso.

Gli assedianti del fronte occidentale di Przemysl corrono pericolo di venir a trovarsi tra due fuochi; strategicamente essi sono già nella morsa. E se anche dovessero calcolare che le truppe respinte presso Barycz nella loro ritirata verso Przemysl possano opporre ancora una volta resistenza, devono d'altro canto pensare che il nemico, le truppe austro-ungariche, certamente faranno ogni sforzo per spezzare al più presto possibile questa nuova resistenza.

Riassumendo si può dire, che i russi nella Galizia centrale vengono respinti lentamente verso il San ed oltre questo fiume. La maggior parte della Galizia centrale è già sgomberata dal nemico. I russi si trovano ora davanti al problema se debbano abbandonare l'assedio di Przemysl e prendere l'offensiva con le loro forze principali oltre il corso medio del San. In ogni caso la Galizia centrale sarà nei prossimi giorni il teatro di grandi avvenimenti.

I probabili successori del ministro Grandi

MILANO 9 (N). Il «Corriere della sera», a proposito delle dimissioni del ministro della guerra, ha da Roma: Ora si comincia a parlare della successione e si fanno i nomi degli uomini che hanno la maggior probabilità di succedere al Grandi. L'«Idea Nazionale» fa quelli del generale Tettoni, che attualmente dirige i servizi amministrativi e che ha fama di uomo energico e competente, e del generale Dall'Oglio, che è ispettore di artiglieria. Ma aggiunge che si fanno anche i nomi del generale Porro, del generale Camerana e del generale Ruelli. Questi nomi abbiamo sentito fare anche noi questa sera negli ambienti politici e giornalistici. Su chiunque cada la scelta, è certo però che alla successione sarà provveduto nel più breve tempo possibile.

All'ultimo momento ci si conferma essere molto probabile che il Consiglio dei ministri si riunirà domani stesso.

ROMA 9 (Corr. Bureau). Il «Giornale d'Italia» reca: Il presidente dei ministri Salandra si accingerà immediatamente alla nomina del nuovo ministro della guerra. La scelta cadrà su un generale che conosca il servizio d'amministrazione del ministero ed i funzionari dirigenti di questo servizio.

Ameglio in Italia per una cura di fanghi

Rimpatrio dei gen. Giardina e Gonzaga

ROMA 9 (N). Il generale Ameglio ha lasciato Bengasi per venire in Italia. Egli viene in licenza ordinaria per fare la sua cura di fanghi a Ischia. Naturalmente egli conferirà col ministro delle Colonie.

Sono anche rimpatriati i generali Giardina e Gonzaga, che hanno lasciato le rispettive zone di Tobruk e Merg e che sono stati sostituiti dai colonnelli Mola e Martinelli.

L'«Idea Nazionale» dice che si sta provvedendo anche alla nomina del governatore della Tripolitania, il quale andrà a sostituire il generale Cigliana, che deve tornare a riprendere la direzione del suo corpo d'armata.

La Sinistra liberale democratica

vota fiducia al governo

ROMA 9. In un'adunanza tenuta ieri la sinistra liberale democratica ha votato il seguente ordine del giorno: «La Sinistra liberale democratica: riconosciuto che la neutralità vigile ed armata corrisponde alle esigenze politiche del momento, confida nel Governo il quale con sicura visione dei bisogni del paese saprà tutelare con ogni mezzo i supremi interessi nazionali».

IL BOMBARDAMENTO DI ANVERSA

I belgi decisi a resistere fino all'estremo

IL BOMBARDAMENTO NOTTURNO

TORINO 9. La «Stampa» riceve da Berlino i seguenti particolari sul bombardamento di Anversa:

Il bombardamento della città è continuato tutta la notte con tale violenza che a Rosendaal al confine olandese anche oggi le case sussultano. A migliaia i cittadini fuggono in tutte le direzioni, spaventati, terrorizzati per l'opera di distruzione che il cannone degli assedianti, rombante senza tregua, compie nelle vie.

Da lontano, nella notte buia, lo spettacolo è terrificante. Anversa è un immenso braciere; i grandi serbatoi di petrolio, incendiati, mandano al cielo lunghe vampate. Anche la stazione cade. Le autorità hanno preparato lunghi treni per trasportare fuori dell'immenso braciere la popolazione terrorizzata.

Il cannoneggiamento tedesco ha distrutto gli acquedotti, cosicchè la infelice città trovasi anche senz'acqua. La regina trovasi ammalata, e si dice in gravi condizioni.

Si conferma l'arrivo di forti contingenti inglesi che hanno rinforzato le linee di difesa della città, portando con loro mitragliatrici, aeroplani, camions.

Qui a Berlino si domanda cosa avverrà della guarnigione di Anversa. V'è chi crede nella resa; chi dice invece che le forze belghe ed inglesi ripareranno in Olanda. Sta il fatto che tutti i forti a nord resistono ancora, e che le strade da questi dominate, conducenti in Olanda, sono tutte libere. Ad Ostenda non potranno sicuramente riparare, giacchè i tedeschi hanno da questa parte tagliato la ritirata occupando essi Termonde.

COLONIA 8 (Corr. Bureau). La «Kölnische Zeitung» ha dal confine olandese: Da Bergen op Zoom si comunica che Anversa arde ai quattro angoli. La caserma di S. Giorgio è in fiamme. Il grande lazzaretto è stato distrutto dal fuoco. I feriti sono fuggiti. Molti ne sono attesi al confine olandese. Il cannoneggiamento è ancora violento. Oggi si è potuto osservare che su un forte è stata posta fuori di combattimento una batteria. La situazione è insostenibile.

Sforzi inauditi a difesa della seconda linea

MILANO 9. Il «Daily Cronicle» ha da Anversa: Nonostante il fatto che molti cittadini hanno abbandonato la città, pure essa è piena di gente. Sono le popolazioni quivi rifugiate dalle città distrutte.

Il bombardamento farà indubbiamente strage di non combattenti. Tuttavia, la popolazione è animata dalla speranza che l'esercito riuscirà a respingere ogni tentativo di aprirsi un passo attraverso la nuova linea di difesa. Per questa linea si sono fatti sforzi inauditi.

In Olanda l'affluenza dei fuggiaschi comincia a destare vive preoccupazioni. In Zunderz iersera tremila fuggiaschi attendevano di poter proseguire il viaggio; molti furono già fatti partire per Eliodhoven. A Rosendaal seimila profughi giacciono nelle strade e nelle piazze e dormono sul nudo terreno.

Il formidabile duello tra i cannoni e le truppe

LONDRA 9 (Corr. Bureau). Via Berlino. Il corrispondente del «Daily Express» telegrafa da Ostenda: I belgi oppongono una resistenza ostinata, ma i tedeschi si sono avanzati un bel tratto. Il fuoco dei cannoni pesanti da Anversa riesce ad avere qualche effetto sul nemico.

Il «Daily Chronicle» reca la Anversa: Sono i cannoni pesanti che hanno l'influenza decisiva. E' una lotta tra i cannoni Krupp e gli uomini. Di giorno e di notte specialmente il formidabile bombardamento continua. Se le granate rendono insostenibile la posizione, i tedeschi avanzano. Se incontrano resistenza da parte della fanteria nemica e devono retrocedere, il giornale raddoppiano anche i belgi siano costretti a ritirarsi. Le autorità attendono con grave serietà. I tedeschi possono già arrivare alla città con cannoni di calibro di seconda grandezza. Malgrado la partenza del ministero, gli abitanti conservano la calma ed assicurano che la città non sarà mai conquistata.

Gli accaniti combattimenti sulla Schelda

Il passaggio del Nethe

LONDRA 9 (Corr. Bureau). Via Berlino. I giornali londinesi danno relazioni dei ripetuti attacchi germanici contro i forti esterni al sud e sud-est e del combattimento d'artiglieria durato trenta ore sulla Schelda. Il combattimento presso la Schelda si concentrò specialmente attorno al ponte presso Schonaerde. Lunedì a mezzanotte una colonna di fanteria tedesca entrò nella località e vi si trincerò. Alle sei di mattina cominciò il bombardamento di Berlasre-Lez-Termonde. Fanteria tedesca, coperta da mitragliatrici, tentò diverse volte di avanzare oltre il ponte. Contemporaneamente tentavano di forzare, su un ponte a pontoni, il passaggio del Rupel, in vicinanza di Waelhem. Molgrado forti perdite, si riuscì a spingere i cannoni abbastanza avanti per bombardare Contich e le strade che conducono ad Anversa. Molti abitanti di Contich ed altri villaggi perirono nella fuga. Le truppe mossero poi all'attacco al Nethe tra Lierre e Düffel. Quivi i belgi, esposti nelle basse trincee al fuoco nemico, furono costretti a ritirarsi. Martedì alle quattro di mattina i tedeschi riuscirono a porre saldo piede a nord del Nethe. La sera si vedeva da Anversa il bagliore dei villaggi in fiamme tra il Nethe e la Schelda; erano stati incendiati dai belgi per aver un libero campo di tiro dai forti principali.

Il «Telegraaf» reca da Rosendaal: Martedì riuscì ai tedeschi di passare il Nethe, dopo un lungo e accanito combattimento di artiglieria contro le fortificazioni di Puers. I tedeschi, operando sul triangolo Lierre-Puers-Anversa, fecero raggiungere a nuoto l'altra sponda da distaccamenti di pionieri. L'impresa riuscì dopo ripetuti tentativi che costarono grandi perdite. Quindi fu compiuto il passaggio sul Nethe e sull'altra sponda fu collocata e messa in azione l'artiglieria pesante. Seguirono efficaci attacchi d'artiglieria e di fianco contro il forte di Puers. Il combattimento fu continuato iersera.

Ripetute volte i belgi fecero saltare in aria i ponti gettati sopra il Nethe, ma i pionieri, sfidando la morte, li ricostruirono sempre.

L'intimazione di resa alla città

BERLINO 9. Un parlamentare tedesco - annunzia un telegramma dall'Olanda - si è presentato ieri l'altro mattina con bandiera bianca ad Anversa per annunziare che se la città non si fosse arresa sarebbe cominciato il bombardamento. Ed il bombardamento cominciò alla mezzanotte.

Il comandante della piazza di Anversa aveva scritto al borgomastro della città:

«Ho l'onore di comunicare alla popolazione che il bombardamento di Anversa e dei dintorni da parte dei tedeschi è inevitabile. Il bombardamento tuttavia non avrà alcuna influenza sulla forza e sulla durata della resistenza che saranno estreme».

Il Governo belga si è trasferito ad Ostenda ieri alle 11.30. Il re ha deciso di rimanere a combattere. Il «Lokal Anzeiger» dice che la partenza del Governo è ingiustificabile e non può essere paragonata al trasloco del Governo francese da Parigi a Bordeaux. Il giornale rende invece omaggio alla fierezza dimostrata dal re e dal Consiglio comunale di Anversa che, in una seduta convocata d'urgenza, espresse la completa fiducia nelle autorità militari e la [illegible] volontà di opporre resistenza fino agli estremi preferendo il bombardamento della città alla capitolazione.

Il comandante della piazzaforte ha pubblicato un proclama alla popolazione nel quale dice:

«Nell'interesse della difesa nazionale è assolutamente necessario che il nostro esercito sia rinforzato. In questa circostanza io lancio un appello al patriottismo di tutti gli uomini dai 18 ai 30 anni. Il vostro paese ha bisogno di voi. Rispondete al mio appello! Non lasciate la nostra patria alla mercè dell'invasore, non restate inattivi».

I soccorsi inglesi

BERLINO 9. Intorno alla situazione ad Anversa giungono da fonte olandese copiose notizie.

Si conferma anzitutto l'arrivo di un forte contingente di truppe inglesi, che è stato dislocato nei punti più minacciati. Gli inglesi hanno portato mitragliatrici, aeroplani, automobili, omnibus numerosi. L'intervento loro ha infuso nuovo slancio alle truppe belghe che combattono col maggior ardore.

L'aeroplano che l'altro giorno lasciò cadere delle bombe su Anversa, lanciò anche dei proclami, firmati da Beseler, generalissimo dell'esercito assediante, del seguente tenore:

«Soldati belgi, non per la vostra amata patria versate il sangue, ma per gli interessi della Russia, avida di estendere la sua enorme potenza, per gli interessi dell'Inghilterra, egoistica provocatrice della crudele guerra. I vostri giornali, assoldati dalla Francia e dall'Inghilterra vi ingannano sulle cause della guerra e sull'esito delle battaglie. E' falso che i prigionieri belgi siano costretti a combattere contro i russi. Ogni giorno di ulteriore resistenza vi cagiona dolori, perdite irreparabili: la resa ve ne libera. Combatteste abbastanza per i granduchi russi, per i capitalisti della perfida Albione. La vostra situazione è disperata. La Germania è vittoriosa in Russia e in Francia: cessate l'inutile resistenza evitando così la vostra rovina».

Nella cattedrale si svolgono preghiere pubbliche, presente il cardinale Mercier. L'organo suona l'inno nazionale; ha avuto luogo anche una processione per le strade con la Madonna protettrice della città; il baldacchino era portato da cittadini ragguardevoli.

I battelli nemici fatti saltare nel porto?

ESSEN s. Ruhr 9 (Corr. Bureau.) La «Rheinisch-Westphaelische Zeitung» diffonde in un'edizione straordinaria la seguente notizia: Da Rotterdam 9 corr.: Oggi trentadue piroscafi commerciali germanici, tra cui il piroscafo del Lloyd «Gneisenau» e molti altri grandi piroscafi oceanici, nonchè oltre venti battelli renani sono stati fatti saltare in aria nel porto di Anversa a istigazione degli inglesi, perchè l'Olanda non acconsentì alla domanda di lasciar passare in Inghilterra i piroscafi destinati al trasporto dei fuggiaschi (o della guarnigione?) Ieri, prima del cannoneggiamento, re Alberto voleva arrendersi, ma ne fu impedito dagli inglesi.

ULTIMA ORA.

Anversa conquistata dai tedeschi

VIENNA 10, ore 1·20 ant. (Corr. Bureau). Berlino, Grande Quartier Generale: Stamane sono caduti numerosi forti della linea interna di difesa d'Anversa. Dal pomeriggio la città si trova in possesso tedesco. Il comandante e la guarnigione hanno abbandonato la zona fortificata. Soltanto singoli forti sono ancora occupati dal nemico; il possesso di Anversa non ne è perciò compromesso.

LA GRANDE BATTAGLIA IN FRANCIA

1

Il fronte si estende sempre più

BORDEAUX 9 (Corr. Bureau) via Copenhagen. Secondo notizie qui giunte, la grande battaglia si è estesa ancora. L'avanzata degli alleati oltre Arras fu una contromossa all'avanzata della linea tedesca su Armentieres-Tourcoing. Ieri si impegnarono piccoli e violenti combattimenti tra avamposti tedeschi e francesi. Nuovi distaccamenti tedeschi si avanzano. Ciò fa supporre che i tedeschi rinforzino più che possono gli eserciti operanti al nord.

L'elemento che porterà alla decisione

CRISTIANIA 8 (Corr. Bureau). Commentando la situazione nel teatro occidentale della guerra, il collaboratore militare del giornale «Aftenposten», un ufficiale di stato maggiore, dice: Se Anversa cade, saranno disimpegnati 200.000 tedeschi, da inviarsi nella Francia settentrionale, e quantità considerevoli di artiglieria pesantissima; tutto un insieme che porterà alla decisione. La circostanza dei rinforzi indiani agli alleati non è molto importante, trattandosi di forze che non possono essere numerose. Se sono indù, è dubbio che possano equivalere ai soldati europei. Il fatto che l'esercito di Joffre si compone di francesi, inglesi, negri ed indù è un sintomo di debolezza di fronte all'esercito tedesco, composto di forze omogenee. Se si può dire che la bilancia della vittoria pende da una parte, la parte è la tedesca.

I soldati del Senegal

Impressioni di un deputato italiano

ROMA 9 (Corr. Bureau). La «Tribuna» pubblica le impressioni di un deputato italiano dell'estrema sinistra, ritornato testè da Bordeaux. Il deputato elogia assai le truppe francesi ed inglesi, e riferisce che non meno degni di ammirazione sono i soldati negri del Senegal. Essi sono il «terrore». I comandanti delle truppe inglesi e francesi sono costretti a farne un uso moderato perchè i negri sono selvaggi e non risparmiano il nemico a nessun costo.

Il Grande Quartier Generale di Guglielmo in Francia

BERLINO 9. I giornali pubblicano alcune notizie interessanti sul grande quartier generale tedesco. Il grande quartier generale si tiene sempre ad almeno cinquanta chilometri dalla linea di battaglia. Esso si trova ora in una città francese di ventimila abitanti, ricca di negozi di gioiellerie e di mode, dove vi sono molte filiali di grosse banche francesi. Il sindaco, in un manifesto, consigliò la fuga agli abitanti all'avvicinarsi dei tedeschi, ma molti abitanti ritornarono poi e fanno buoni affari coi 1500 membri del grande quartier generale. Vi sono sempre dei curiosi attorno al quartiere dell'Imperatore. Un servizio quotidiano di automobili collega il grande quartier generale col Lussemburgo, con Colonia e Berlino. Occorrono tre giorni per l'andata e ritorno.

Al seguito dell'Imperatore oltre il generale comandante di corpo d'armata, von Plessen, sono i tenenti generali von Gontard, von Chelius, barone von Marschall, il colonnello von Mutus, i tenenti colonnelli von Hanhnke, von Hirschfeld, il colonnello principe Schönburg, il tenente colonnello principe von Pless, i tre medici dello stato maggiore, dottori von Ilberg, von Niedner e Wezel.

Il Credit Lyonnais è la sede del gabinetto militare, del quale è a capo il generale barone von Lyncker. Capi sezione sono il colonnello barone von Marschall, il tenente colonnello von Langendorff, i maggiori von Hake, von Wehrs, Hoffmann, il consigliere di Corte Steller.

Nella stessa sede si trova il gabinetto di marina dell'Imperatore, von Müller, e il consigliere intimo Maszmann. Il gabinetto civile comprende il consigliere intimo von Valentini, il consigliere di prefettura Abb, l'ex-ambasciatore von Treutter, il predicatore di campo consigliere ecclesiastico intimo dottor Coens. Le scuderie imperiali inviarono cavalli da sella, carrozze e automobili.

Accanto al quartier generale imperiale è il quartiere del grande stato maggiore. Il capo è il tenente generale von Moltke.

Al Grand Hotel sono insediati il ministro della guerra, numerosi ufficiali di ogni arma, plenipotenziari militari dei maggiori Stati federali: per la Baviera il cav. von Wenninger, per il Württenberg il tenente generale von Graewenitz, per la Sassonia il barone von Leuckart. Il generale di divisione, conte Stürgkh, rappresenta l'Austria-Ungheria.

La forza della Germania

esaltata dalla stampa inglese

LONDRA 8 (Corr. Bureau). La «Morningpost» scrive: Il fatto importantissimo, reso manifesto dalla guerra, è l'enorme forza della Germania, che la mise nella possibilità di scacciare i russi dalla Prussia orientale, di affrontarli dalla parte settentrionale, giù fino ai Carpazi, di atterrare il Belgio, di scacciare gli eserciti alleati dalla Sambre fino alla Marna, e, dopo la ritirata all'Aisne, di tenere la linea e di sviluppare la propria ala destra; inoltre di preparare l'assedio di Anversa e di condurre gli attacchi contro la città.

In un secondo articolo il giornale scrive: La fine non è ancora giunta. Chi calcola su un sollecito crollo della Germania misconosce radicalmente la situazione. La Germania possiede ancora grandissime forze e dispone di mezzi straordinari. Possiede inoltre una forte posizione all'interno. Non vi è nessun indizio e nessuna probabilità di una disgregazione politica interna, che taluni profetizzano volentieri. La lotta è appena al suo primo stadio. L'avvenimento immediatamente imminente all'ovest, è ancora dubbio.

Ashmead Bartlett scrive nel «Daily Telegraph»: La Germania ha questo grande vantaggio sulle altre nazioni: tutto il popolo vi è educato militarmente e tutti gli uomini disponibili sono sotto le armi. Essa ha nientemeno che 54 corpi d'esercito. Le masse di uomini, che si tengono sulla difensiva e sono appoggiate da una potentissima linea di fortezze, significano una potenza grandiosa, la quale richiederà grandi sacrifici da parte del popolo inglese prima d'essere sottomessa.

Poincarè soddisfatto delle truppe alleate

BORDEAUX 9 (Corr. Bureau). Poincaré riferì al Consiglio dei ministri sul viaggio nei quartieri generali delle truppe francesi ed inglesi e dichiarò che il coraggio, la resistenza ed il morale delle truppe lo soddisfecero completamente.

Lo ozar al campo

MILANO 9. Si ha da Pietrogrado: Un telegramma del generalissimo in data 8 corrente dice: L'imperatore, lasciando ieri il quartiere generale dell'esercito, ordinò di far fermare il treno a Bielostok e si recò alla fortezza di Ossovetz. L'imperatore si trovò così vicinissimo al fronte della battaglia.

Colossale deficit nel bilancio di Parigi

PARIGI 8 (Corr. Bureau). Secondo il «Temps» tre consiglieri comunali di Parigi sono arrivati a Bordeaux per discutere quivi con i ministri sul gigantesco deficit del bilancio della capitale. La disoccupazione ha reso necessario un esborso mensile di nove milioni di franchi; inoltre tre milioni furono spesi, a favore delle donne e dei figli dei riservisti, prima che lo Stato ne prendesse a cuore le sorti.

Dall'agosto i redditi dai dazi consumo sono diminuiti di quasi il 60 p. c. Vi è quindi la minaccia a un deficit colossale.

In una seduta della Camera di commercio, alla quale parteciparono i rappresentanti di otto grandi sindacati, si discussero e criticarono aspramente le difficoltà nei trasporti e nel traffico, specialmente del servizio postale, e si dichiarò che la possibilità di lavorare deve essere aumentata, specialmente nei riguardi degli oggetti di consumo, come scarpe, vestiti, camicie e calze.

Quanto ai preparati farmaceutici, che finora venivano in maggioranza dalla Germania, si raccomandò di richiamare l'attenzione del pubblico su simili articoli francesi e belgi, ma non di ricorrere ai mezzi ai quali ricorse l'Inghilterra in ordine alle patenti germaniche.

La torpediniera tedesca
affondata da un sommergibile inglese

MILANO 9. Si ha da Londra: Il sommergibile «E 9» che ha affondato una torpediniera tedesca alla foce dell'Ems è lo stesso che alcune settimane addietro ha silurato l'incrociatore tedesco «Hela» davanti Helgoland.

Sull'affondamento si hanno i seguenti particolari:

L'altra mattina i sommergibili inglesi incrociavano al largo dell'isola di Borkun, presso Cuxhaven, quando scopersero due torpediniere tedesche riparate nell'estuario del fiume. Due sommergibili le attirarono al largo, dove l'«E 9» le aspettava. Appena le torpediniere spuntarono dall'estuario l'«E 9» s'immerse e tirò il suo siluro.

L'esplosione che seguì fu terribile ed i resti della nave volarono in aria. La torpediniera, letteralmente tagliata in due, disparve. L'altra silurante virò di bordo filando a tutta velocità, per mettersi al sicuro.

LA GUERRA NELLE COLONIE
Un'isola delle Caroline occupata dai giapponesi

LONDRA 9 (Corr. Bureau) via Berlino. La Reuter reca da Pechino: I giapponesi hanno occupato l'isola di Yap (Caroline).

La sorte delle colonie germaniche
sarà decisa in Europa

LONDRA 9 (Corr. Bureau). Via Berlino. Anche la «Morningpost» condivide il punto di vista germanico, secondo il quale la sorte delle colonie germaniche sarà decisa sui campi di battaglia europei. Il giornale scrive. Tutti i cambiamenti nelle colonie dipendono dalla guerra in Europa per terra e per mare. Gli alleati dominano i mari e possono occupare tutte le colonie tedesche. Ma il possesso duraturo dipende dalla vittoria degli alleati per terra in Europa. Senza questa vittoria la Germania non può essere costretta ad accettare le condizioni di pace degli alleati. La sorte delle colonie non può essere considerata decisa prima che la flotta inglese non vince la flotta germanica.

La morte del sen. Giovanni Baccelli

ROMA 9 (N). A Vito Romano è morto stamane improvvisamente il senatore Giovanni Baccelli in seguito ad un attacco di arteriosclerosi. Egli era fratello di Guido Baccelli ed aveva compiuti 81 anni nel decorso luglio: apparteneva tuttora alla Corte dei Conti come Presidente di Sezione.

Il sen. Giovanni Baccelli si dedicò fin da giovane agli studi giuridici, preferendo le cause di diritto civile e commerciale. Collaborò con Passaglia nel famoso giornale «Mediatore», fatto sorgere ad opera di Cavour per preparare gli animi alla occupazione di Roma. Nel 1867 partecipò al comitato che aiutò Garibaldi, fornendogli viveri e munizioni, per l'impresa di Roma. Nel 1870, appena le truppe italiane entrarono nella capitale, fu acclamato membro della Giunta provvisoria di Governo e nello stesso anno fu eletto deputato di Subiaco. Durante la XV e la XVI legislatura fu tra i deputati di Roma, ed in Parlamento seguì la politica di Depretis e di Crispi. Fu creato senatore il 14 giugno 1900.

Un triestino arrestato
per contrabbando d'oro.

S. GIORGIO DI NOGARO 8 (rit.) I tentativi di contrabbando d'oro continuano. Questa sera è stato fermato alla nostra stazione il sig. Guido Steindler, di Trieste, impiegato presso una Società di assicurazioni, mentre tentava di portare in Austria circa trentamila lire in moneta d'oro. Lo Steindler proveniva da Milano. Un altro viaggiatore, fermato stamane, portava tremila lire d'argento.

Estrazione della Lotteria a classi

VIENNA 9 (Corr. Bureau). Il numero 8056 vince cor. 10.000, il numero 96.058 corone 5000.

Mercato dei cereali

VIENNA 9 (Corr. Bureau). Frumento calmo; segala invariata; orzo fermo; mais fermissimo; avena sostenuta. Tempo freddo.

BRESLAVIA 9 (Corr. Bureau). Frumento 24.10; segala 21.80; avena 19.90.

CRONACA LOCALE

Gli ospedali sussidiarii
della Croce Rossa

Oltre all'ospedale principale allestito dalla Croce Rossa per soldati feriti o malati, nell'edificio degli emigranti dell'Austro-Americana, sotto la collina di Servola, e di cui ci siamo occupati giorni fa, altri tre ospedali sussidiari furono istituiti sotto gli auspici della benemerita associazione. E precisamente in due divisioni dell'Ospedale civico, nella sede della società «Eintracht», e in quella della società «Austria».

I feriti nell'Ospedale civico.

Veramente il nostro Ospedale offrì alla Croce Rossa tre delle sue divisioni, e cioè la I interna, e la IV e X chirurgiche. Se non che alla prima e la quarta furono abbinate, costituendo così di fatto, con la decima, due divisioni chirurgiche.

Nella quarta, diretta dal primario dott. Escher, furono accolti in tutto una settantina di feriti; presentemente non ne restano che dodici: gli altri, molto migliorati, furono mandati in altro ospedale a trascorrervi l'ultima fase della convalescenza, o alle loro case a passarvi la licenza ottenuta.

Nella decima, della quale è a capo il primario dott. Massopust, ne entrarono una sessantina, un terzo dei quali uscirono già, perchè quasi guariti.

Oltre ai primari ed ai medici assistenti, nelle due divisioni sono parecchi allievi medici, che prestano zelantemente il loro aiuto.

Non è difficile scorgere fra gli altri degenti in queste divisioni, quali sieno soldati. Vi possono essere altri che abbiano il braccio al collo, ...

... sieno alzati e vadano e vengano per la corsia, per i corridoi, pel giardino: hanno tutti la tunica che li designa ospiti del pio luogo; ma coloro che tornarono dal campo, marciarono sotto la sferza del sole e delle intemperie, conobbero il turbine della mitraglia, combatterono, ...

Non occorre dire che i feriti sono fatti segno alle cure più amorevoli. Non cessano di esaltare i medici e le infermiere, fra cui ve ne sono anche della Croce Rossa, e quando escono dall'Ospedale non mancano mai di ringraziare col più grande calore. Oltre alle cure dei sanitari i feriti hanno il conforto di spesse visite da parte di signore e signori della Croce Rossa, che recano loro doni di fiori, di sigarette ed altro. A far visita alle due divisioni si recarono anche la principessa Hohenlohe, il Podestà, il contrammiraglio Kudelka, il protofisico dott. Costantini, due tenenti colonnelli. Parecchie volte vi andò un ispettore medico militare. Tutti questi personaggi riportarono la miglior impressione dalle loro visite.

Gli altri ospedali.

La direzione della Società di ginnastica «Eintracht» ha messo a disposizione della Croce Rossa il suo edificio che sorge in via del Coroneo. E' un fabbricato elegante, con capaci locali, destinati a scopi sportivi ed educativi, e locali annessi. Tutti quanti furono adattati sapientemente ai nuovi e complessi bisogni. Il problema della trasformazione non era dei più facili, ma sotto la esperta guida del dott. Dolcetti, che assunse la direzione dell'ospedale, ogni cosa fu concretata con scrupolosa rispondenza.

Al pianterreno vi è la sala dove i feriti o malati subiscono il primo esame, sono cambiati di abiti, mentre i loro sono affidati a chi ne deve curare la disinfezione. Da questa passano nella stanza da bagno e quindi nei rispettivi riparti. Al pianoterra vi è pure una sezione speciale, ove all'occorrenza debbono essere segregati coloro che risultassero affetti da qualche male sospetto. Altri locali sono adibiti a sala da pranzo, a sala di ricreazione, tutte bene arredate e arieggiate. Vi è poi un luogo all'aperto, allietato da piante. Più sopra, l'abbondante cucina manda i suoi odori solleticanti. I fornelli sudano a preparare vivande di ogni genere. E le cuciniere? Sono signore e signorine appartenenti alle famiglie dei soci. Alcuni soldati col braccio al collo stanno in un canto e sono serviti con slancio da gentili infermiere, che non domandano di meglio che rendersi utili a quei loro protetti. Il primario, non aspettato, ha un benevolo rabuffo per i trasgressori della dieta, ma essi sorridono, comprendendo che il rabuffo non significa già proibizione; e il medico passa oltre minacciando con la mano.

In uno dei piani superiori vi è la sala principale. Qui sono allineati in bell'ordine una cinquantina di letti (80 in tutto ne possiede l'ospedale); essi furono forniti dal Municipio, togliendoli dall'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Il dott. Dolcetti non cessa di fare l'elogio di questi letti di ferro che si adattano meravigliosamente allo scopo. Sopra ogni letto c'è una tabella con indicazioni riguardanti i feriti. Fra letto e letto, poi, entro vasi di vetro, occhieggia qualche fiore. Anche nella galleria, che gira, su, intorno alla sala, furono collocati letti, che finora però rimasero vuoti. Giacchè finora furono accolti in tutto soltanto 67 fra malati e feriti; quasi tutti erano di nazionalità italiana. Presentemente ve ne sono 33, gli altri essendo usciti già sani. Altri letti sono posti nelle salette contigue. Vi è pure un reparto per gli ufficiali.

La maggior parte dei feriti sono leggeri: hanno il sorriso negli occhi: in quell'ambiente lindo, elegante, sereno, che non era fatto per accogliere dolori, le brutte imagini e le sofferenze patite illanguidiscono. Essi sono assistiti con abnegazione ed entusiasmo. Oltre all'infaticabile dott. Dolcetti, prestano spesso l'opera loro gli egregi medici dott. Fleischmann e Krstulovich; vi sono tre suore e molte altre infermiere volontarie, figlie e mogli dei soci, istruite espressamente per la nuova missione.

Gli apparecchi e gli strumenti chirurgici furono prestati dal dott. Dolcetti. La biancheria e il resto fu procurato dalla Croce Rossa e da oblazioni, specialmente della società «Eintracht». Il presidente della quale, sig. Francesco Wenzel, l'avv. Schellander e le loro consorti si adoperano con ogni cura perchè tutto proceda secondo gli intenti per cui la generosa iniziativa fu creata.

Come rilevammo, anche la Società «Austria» ha offerto la propria sede alla Croce Rossa perchè la adibisse ad uso di ospedale. La quantità dei locali permise che per questo scopo si occupassero soltanto quelli a pianterreno. L'ospedale contiene un centinaio di letti circa, forniti dall'Alloggio popolare di via Ruggero Manna. Gli strumenti chirurgici furono dati dall'ospedale dell'Austro-Americana; la biancheria, oltre che da la Croce Rossa, fu largita dai soci, dal Lloyd e da altri. Anche qui le infermiere, fra cui tre suore, le cuciniere, insomma tutto il personale necessario, si presta generosamente, e proviene dalle famiglie dei soci. La direzione dell'ospedale fu affidata al dott. Gattorno, coadiuvato dai medici dott. Cambi e Huber. Gli ammalati e i feriti accolti furono in totale 63, la metà dei quali già licenziati, guariti. Nessuno dei feriti presentava gravità eccezionale, giacchè provenivano da altri ospedali, dove avevano passata la prima degenza.

La trasformazione di questi locali per il nuovo uso fu fatta con la maggior accortezza. Sicchè oltre alle cure della loro carne straziata, i ricoverati trovano di che svagare lo spirito: vi sono sale da giuoco, di lettura, per i pasti in comune, un ampio giardino che comunica col parco della villa Necker. Nel giardino vi è anche il padiglione per l'eventualità di malattie infettive. Nella palestra furono allineati la maggior parte dei letti. Nel fondo fu eretto, fra piante, un altare.

Ogni giorno nella sala delle operazioni si ripresentano i feriti, che spesso interrompono una partita alle carte, giuocata all'ombra degli alberi del giardino. I medici sfasciano e fasciano. Intorno sta uno sciame di gentili ed eleganti infermiere della Croce Rossa pronte a prevenire ogni cenno del medico. In una sala, alcune signore preparano vestaglie di flanella per proteggere i feriti dalla imminente stagione fredda.

Al buon andamento di ogni cosa vigilano la signora Lucich, il cav. Bernettich, il dott. Lucich, il barone Albori ed altri signori.

La maggior parte dei ricoverati sono italiani delle nostre regioni.

A favore di triestini feriti in guerra ci pervennero:

Nel secondo anniversario della morte di Massimiliano Valle, dalla vedova e figli cor. 20.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Peppino Milovcic, perito in guerra, dalla famiglia conte Giacomo di Panigai cor. 30; Oriole Enenkel e famiglia cor. 20.

Dall'ing. F. Cuizza cor. 30. - Raccolte dalla signorina Mercede Schaedlè nella trattoria «Al Coglio» cor. 2.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: dal Comando di gendarmeria, Pola, maggiore Oscar Huber 32.35, Leopoldo Grasmann 12, Giuseppe Sogl 15, Giovanni Bucher 15, Emilio Baumann 15, Vladimiro Milosevic 15, Ruggero Erhart 15, Luigi Mutschlechner 16, Giovanni Bon 7, Federico Strutz 16, Vladimiro Bawankiewicz 15, Massimiliano Sasic 10, Giovanni Vidmar 7, Ernesto Filipic 9, Giuseppe Bohmann 7, Clemente Sobotka 7, Adolfo Goldemund 7, Giovanni Javornik 20, Giuseppe Kroselj 18, Tommaso Despot 20, Carlo Fisnar 20, Giovanni Mirceta 5.50, Giuseppe Vozel 20, Nicolò Bencio 6, Rodolfo Hauswirth 12, Matteo Masadic 10, Quirino Pederzolli 5.50, Giovanni Mocnik 7, Stefano Presen 16, Stefano Senta 6, Luigi Strovnik 10, Lorenzo Stok 5.50, Stefano Trzivuk 25, Nicolò Vlahov 30, Gabriele Kalafatiuk 6, Nicolò Andric 16, Giovanni Figar 6, Stefano Klaniscek 6, Emilio Senft 7, Francesco Srebotnik 8, Antonio Ille 7, Leopoldo Mandl 21, Bohumil Köstal 9, G. Batinic 10.60, B. Bosker 10, M. Brtan 10, Giorgio Bulovic 15, Carlo Gapp 3.50, Ignazio Hanza 10, Tommaso Hrelja 10, Francesco Hübner 10, Francesco Jusenik 10, Giuseppe Knafelj 10.75, Giovanni Lovric-Petric 8, Antonio Pinker 7, Francesco Rochl 16, Massimiliano Bovsek 10, Venceslao Sitter 11, Giuseppe Staric 5.10, Francesco Uldrich 6, Ermanno Weishäupl 6, Pietro Zeman 6, Rodolfo Bem 7, Michele Erzen 6.50, Antonio Hackl 11, Simone Jlic 14, Alfredo Korb 5.50, Lorenzo Kozin 10, Antonio Kral 6, Francesco Kreisse 7, Venceslao Miskovsky 5.50, Lorenzo Navadnik 13, Augusto Baiaoro 6, Antonio Sojer 10, Gregorio Vukmirica 10, Giorgio Abram 10, Domenico Duh 5, Augusto Jersek 10, Giorgio Marie 6, Riccardo Schneider 7, Andrea Sitek 6, Alessandro Stocker 5, Guglielmo Gatternig 5.60, Paolo Hauptmann 11, Augusto Köhl 18, Francesco Lapaine 11, Marco Lavrencic 6, Ernesto Leippert 20, Sigismondo Putzl 6, Francesco Schuster 5, Francesco Scurk 6, Francesco Sklenarz 9, Carlo Steinhauser 11, Giovanni Svet 10, Augusto Zelinka 5.60, Francesco Zrimc 10, Valentino Errath 11, Antonio Meden 11, Antonio Gudelj 11, Giuseppe Jelicic 11, Vittorio Schubert 10, Francesco Rifesser 5.50, Luigi de Zanna 5, Posto di Gendarmeria di Quisca N. 3: Andrea Pavsic 10, Giovanni Zovic 6, Francesco Tichy 5, Antonio Trop 5, Antonio Simcic 1, Leopoldo Princip 1, Michele Jancic 1, Antonio Jakin 1, Giovanni Rusian 1, Antonio Matjaz 1, Martino Persolia 1, Francesco Persolia 10, Francesco Oblak 1, Giuseppe Zorzut 1, Giovanni Vendramin 1, Giovanni Missigoi 1, Giovanni Podversek 1, Michele Bensa 1, Antonoi Konzut 1, Giovanni Marinic 1, Giovanni Simcic 1, Leopoldo Tinta 1, Francesco Rozic 1. Posto di Gendarmeria di Bagnoli N. 2, Luigi Cernigoi 5, Giuseppe Zizka 5, Giuseppe Krch 5, Jaroslav Skrivan 5. Inoltre, raccolte fra 25 richiamati cor. 25, Famiglia Shivitz 3, Beniamino Podbej 10, Giovanni Srebernik 2, Fr. Jedlicka 5, G. Hannich 20, D. G. Panajatopoulo, per onorare la memoria del dott. Merlato 20, Giov. Battara 12, Giuseppe e Michele Odinal 4, Valentino Rimtschnig 10, Cantarutti 1, dott. Giulio Seunig e sorella, per onorare la memoria del dott. Adriano de Merlato 30, Congregazione maschile tedesca della B. V. 18, Antonia ved. Sumau, Servola, 2, dott. G. B. 20, Flora Barako Seuglievich, per onorare la memoria del dott. Merlato 20, impiegati movimento postelegrafico (rata pro ottobre) 230, dai parrocchiani di Portole 110.80, dai parrocchiani di Gradina 69.40, Ufficio parrocchiale di Mompaderno 41, San Lorenzo del Pasenatico 20.40, Municipio di Grisignana 15.50, Famiglia Carlo Seunig, per onorare la memoria del dott. Adriano de Merlato 20. Inoltre doni dai signori: Emilia Arnstein, C. S., G. Hild, Gisella Wilfling, don Lodovico Sonc, Corte d'Isola, Società di Navig. del Lloyd, ing. Valsik, Nina Kaderavek e Angela Steurer.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Adriano de Merlato, dal dott. Oreste Fantin cor. 10; dalla signorina Calliope Cricopulo cor. 30; dall'ing. F. Cuizza corone 20.

Per onorare la memoria del sig. Maurizio Spitz caduto in guerra, da Pietro Smolensky cor. 10.

Dai componenti l'armo del piroscafo lloydiano «Carlsbad»: comandante V. Carmelich cor. 20; I.o tenente Federico Harrer 30; II.o tenente Carlo Leva 20; II.o tenente Trifone Matkovic 20; I.o macch. Carlo Coronini 1; II.o macch. Enrico Vusio 3; III.o macch. Giovanni Omann 3; nocchiere Adolfo Lango 1; carpentiere Giovanni Skrok 1; guardiano Giov. Markovic 1; timoniere Mate Sutlovic 3; carbonaio Giac. Valcic 1; carbonaio Nicolò Konatic 2; giovane cop.ta Vice Vakulja 2; giovane coperta Giuseppe Mastruko 1; giov. cop. Rodolfo Marelic 1.20; giov. cop. Antonio Afric 1; giov. cop. Luigi Marijan 2; nocch. macch. Carlo Tronconi 1; fuochisti: Bartolo Lovric 1; Nicolò Vukov 2; Doimo Nola 4; M. Draghicchio 1.20; cuoco Giovanni Mora 3; assist. cuoco Mario Clarich 2; maestro camera Gioachino Mlatsch 4; I.o cameriere Giov. Gellenich 1; III.o cameriere Antonio Cock 1; III.o cam. Renato Del Negro 2.

Dai marinai triestini e comprovinciali della nave da guerra «Arciduca Carlo»: Maovaz Mario cor. 3; Corbatto Antonio 2; Zanon Guido 2; Viusing Emilio 2; Grio Giuseppe 2; Leon Ariodante 2; Valdemarin Emilio 2; Marangoni Virgilio 2; Rocco Basilio 2; Bertoia Giovanni 2; Drioli Giovanni 2; Dinello Raffaele 2; Della Pietra Ettore 2; Novach Ruggero 2; Dobrigna Pietro 2; Costanzo Francesco 2; Gulin Giovanni 1; Tenze Domenico 1; Sparagna Giovanni 1; Luchesich Giovanni 1; Zorco Antonio 1; Mran Giovanni 1; Minin Antonio 1; Craosoviz Antonio 1; Marchesan Antonio 1; Loredan Santo 1; Franciscovich Marino 1; Sturman Giovanni 1; Suino Giovanni 1; Cercego Nicola 1; Puzzi Augusto 1; Pussich Angelo 1; Srebernich Riccardo 1; Comar Luigi 1; Godina Francesco 1; Vescovo Lodovico 1; Scherl Carlo 1; Marega Angelo 1; Spazzapan Amodeo 1; Maier Mario 1; Butti Giusto 1; Ciach Giovanni 1; Degrassi Domenico 1; Caenazzo Luigi 1; Argentin Ambrosio 1; Pacor Antonio 1; Sangrando Bortolo 1; Petronio Santo 1; Calucci Pietro fu Michele 1; Devescovi Rocco 1; Kresich Giuseppe 1; Stighlich Ermenegildo 1; Franch Pietro 1; Delpin Francesco 1; Vegliach Valentino 1; D'Este Vittorio 1; Brandolin Giuseppe 1; Mancinelli Giovanni 1; Parsch Nicola 1; Lugnan Bernardino 1; Bernich Evaristo 1; Besich Francesco 1; Marin Giovanni 1; Sarauz Antonio 1; Corbatto Bernardino 1; Malaroda Faustino 1; Giaissa Gabriele 1; Daria Antonio 1; Marinaz Giuseppe 1; Puntin Antonio 1; Spadaro Giorgio 1; Bonifaccio Giovanni 1; Appolonio Giovanni 1; Cepach Giuseppe 1; Damiani Rodolfo 1; Zellia Riccardo 1; Comar Antonio 1; Pallazial Domenico 1; Genzo Pietro 1; Vio Sebastiano 1; Degrassi Francesco 1; Cittar Giovanni 1; Biloslao Pietro 1; Bainhauer Antonio 1; Cappellari Ruggero 1; Frausin Santo 1; Masnihosa Giorgio 1; Busighini Rodolfo 1; Crovatin Nazario 1; Gobbo Giovanni 1; Atosson Marcello 1; Janco Marco 0.80; Coslovic Andrea 0.60; Derin Giuseppe 0.60; Persich Giuseppe 0.40.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Regina Modugno dai signori Lydia e Fer...

Dall'ing. F. Cuizza cor. 30.

Dagli impiegati di fabbrica dell'Officina comunale del gas, contributo per ottobre, cor. 73.80.

Soldati feriti e malati a Trieste. Coi treni di ieri mattina arrivarono complessivamente 11 militi: 10 di essi provvisti di regolare permesso furono accompagnati all'Ospedale dell'Austro-Americana per compiervi il prescritto periodo di contumacia; l'altro, il riservista Giacinto Keratschitsch, proveniente dalla Stiria, affetto di bronchite, fu accompagnato all'Ospedale Civico e accolto nella seconda divisione.

Con il treno delle 5.35 pom. arrivarono due militi del regg. N. 97, dei quali uno che ha già fatto 28 giorni di degenza all'Ospedale di Cracovia e l'altro circa altrettanti all'Ospedale di Pilsen. Per le solite misure vennero inviati all'Ospedale dell'Austro-Americana.

All'arrivo del treno delle 9.10 il «perron» fu sgomberato e le signore della Croce Rossa e gli ausiliari furono fatti rimanere nella stanza a loro adibita. Da un vagone con la scritta «Riservato alla Croce Rossa» scesero quattro militi in permesso, che venivano da Fiume. Visitati dal dott. Biasioli, furono inviati a scontare il periodo contumaciale all'Austro-Americana. L'ultimo vagone era sorvegliato da militi; vi salirono l'ispettore sanitario dott. de Beden con il dott. Biasioli. Nel vagone c'erano sei militi, che furono visitati e subito con l'omnibus inviati all'Ospedale dell'Austro-Americana, donde poi l'omnibus passò alla disinfezione. Il vagone in cui avevano viaggiato i sei militi, con tutto quello che avevano con loro, venne chiuso, sigillato e passato su un binario morto.

Tutti questi provvedimenti vennero presi dal dott. De Beden perchè da Lubiana era pervenuta la notizia che un milite sceso colà e ch'era stato nel vagone con i sei, aveva manifestato sintomi sospetti. In aspettativa del reperto che verrà da Lubiana, si ritenne opportuno prendere le succitate precauzioni.

Arrivo di soldati feriti o ammalati a Gorizia. Abbiamo da Gorizia 9: Oggi arrivarono qui i seguenti soldati ammalati o feriti: prof. G. Del Piero da Gorizia; Giovanni Nicolausig da Corona del 97.o; Eugenio Ferletig da Doberdò del 20.o cacciatori; Giovanni Reisner da Neumarkl d'Ungheria dell'11.o batt. cacciatori; Giovanni Pinat da Poanes del regg. 87; Angelo Pin da Monfalcone del 47.o; Giovanni Nicolausig da Corona del 47.o; Pölzer Ignazio caporale della leva in massa N. 29, da Gölling; Giuseppe Delpiero tenente della leva in massa N. 23, da Gorizia; Francesco Ipaviz appuntato artigliere N. 9 da Gorizia; Orzon Giovanni alpini N. 27 da Duino; Persig Luigi 97.o da Gorizia; Mian Luigi della leva in massa N. 27 da Joanniz.

L'accertamento di pretese e la moratoria. Nei circoli commerciali e avvocatili era stata posta la questione: se sia ammissibile l'accertamento di pretese il cui pagamento sia stato prorogato per effetto della moratoria. Ciò al fine di evitare che eventuali contestazioni avvengano con soverchio ritardo, quando la ricostruzione della fattispecie non sarà facilmente possibile. Questo problema è ora parzialmente risolto dall'art. 14 della nuova Ordinanza Imperiale sulla moratoria. Questo articolo dice fra l'altro:

«Il procedimento su petizioni per il pagamento di crediti, sottratti parzialmente alla proroga, ha da essere continuo, senza riguardo allo stadio in cui si trova il processo. E' ammissibile la presentazione di nuove petizioni per il pagamento di tali crediti, anche se il petito è diretto al pagamento del pieno importo dovuto (all. 1). La sentenza può ordinare la prestazione anche se il debito è ancora in parte prorogato, però il termine entro il quale deve avvenire la prestazione è da fissarsi in guisa da corrispondere alle norme della moratoria, principiando cioè appena col giorno in cui ha fine il termine della proroga (all. 2). Su cambiali e «chèques» emessi prima del 1 agosto 1914 e scadibili dopo il 31 luglio 1914, non sono ammissibili petizioni per l'importo eccettuato dalla moratoria (all. 1)».

Risulta da queste disposizioni di legge: che (astraendo da cambiali e «chéques») l'accertamento di crediti che soggiacciono alla moratoria è indirettamente possibile, anche indipendentemente dalla quota eccettuata dalla moratoria. Ciò mediante una petizione per il pagamento di tutto il credito (cioè dei 25% scadenti al 14 ottobre e dei 75% ancora prorogati). Invece petizioni per il solo pagamento della quota prorogata non possono essere trattate dai giudizi.

Per chi spedisce lettere e pacchi al campo. Gran parte delle corrispondenze e dei pacchi inviati ai congiunti al campo non può essere recapitata in tempo ai destinatari sul campo delle operazioni perchè l'indirizzo è sbagliato.

Essendo impossibile e anche inammissibile di trasportare più a lungo tali spedizioni con indirizzo errato, si è costretti a rimetterle a disposizione dei mittenti come non recapitabili, quand'anche il destinatario si trovi sano e salvo nell'esercito. E' quindi raccomandato alla popolazione di apporre l'indirizzo esatto ed esauriente alle spedizioni della posta da campo.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del dott. Adriano de Merlato dai signori: F.lli Schiavon cor. 30; G. Zmaievich cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Regina Modugno dalla signora Maria Sedmak cor. 5.

Dai docenti della civ. scuola popolare e compl. alla Ferriera, per ottobre, corone 8.10.

Per il debutto di un falchetto, trattoria «Al Castello Trieste», cor. 2. - Da D. G. cor. 0.72.

Per onorare la memoria del signor Paolo Cosciancich dai Rozzoliani risorti ed amici cor. 15.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: Da sette docenti della scuola popolare di Muggia, per ottobre, cor. 3.50.

Matrimoni. La signorina Milca Enrica Vaccari col signor Gustavo Thaller.

★ La signorina Alice Sandrini col signor Ferruccio Bonetti.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Adriano de Merlato dalla famiglia Giongo Jurza cor. 10, dalla signora Vittoria ved. Lussich cor. 15, dalla famiglia Ferdinando Braun cor. 20, dal cap. Edmondo e Cleonilde Stroell cor. 50 a favore della Guardia medica; dal dott. Antonio e Ida Marcovich cor. 20 a favore dell'Ospedale della Maddalena.

Per onorare la memoria del sig. Maurizio Spitz, caduto sul campo, dalla signora Sadoch e signorina Ida Mladineo cor. 10 a favore degli ebrei profughi dalla Galizia (a mani del Rabbino maggiore).

Dalla direzione della filiale della Banca Union cor. 50, dal barone Fortunato de Vivante cor. 50, dal comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 50, dalla signora Emma Morpurgo de Nilma cor. 20 a favore della Guardia medica per rispondere all'appello.

Dall'ing. F. Cuizza cor. 20 a favore dell'Associazione Operaia triestina.

Per onorare la memoria della signora Carla Bernheim dalla signora Elisa Neumann de Daninos cor. 20 a favore degli ebrei profughi dalla Galizia (a mani del Rabbino maggiore).

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero: da Giacomo Novelli cor. 6.

* L'offerta di cor. 10 nella terza lista era di Alb. Drucker (e non Daneker).

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello, dai signori: Enrico Paolo Salem cor. 300, barone Giovanni Economo e Figli 200, cav. Giovanni Scaramangà 50, Maria Ravasini-Gidoni 30, Kern e C. 25, avv. Luigi Battistella 20, Lodovico Deangeli 20, Leopoldo Brunner 20, cav. Michele de Galatti 20, R. Porenta 20, Società Carbonifera di Monte Promina 20, G. Hild 20, Bianca ed Ernesto Kransz 20, Alberto Faber 20, Franc e Kranz 20, M. Cramer e I. Schwarz 20, Alessandro A. Levi 15, Rastelli e C. 15, Moriz Tiller e C. 10, Bianca Minas 10, dott. Leone Spetzer 10, K. E. Hoffmann 20, Rappresentanza Generale della Fabbrica Eternit V. Janach e C. 10, Bernardo Kreilheim 10, Hally Effendi 10, Antonio Wessek 10, Presidente d'Appello Augusto Iacopig 6, Giuseppe Fulignot 5, Elisa Bienenfeld-Usiglio 5, Fratelli Eppi 5, Eugenio Tarabochia 5.

— Quarta lista delle oblazioni pervenute al Rabbino Maggiore per gli Ebrei della Galizia: Ignazio Weiss cor. 300, Giuseppe e Sam. Goldschmied 150, Ricc. Leipziger 50, Bern. Sternberg 50, Carlo Kern 50, T. C. 50, Anna Noerdlinger 25, Ugo Weisz 25, Ign. Kron 20, L. V. 20, Matteo Glass 20, Jakob Kohn 20, Enrico Fein 20, Carlo Castelli 20, signorina Giulia Mandel 20, Oscar Pfeifer 20, prof. G. Morpurgo e consorte 20, R. J. 20, Vittorio Mussafia 20, signorina Giuseppina Benporat 10, dott. Giacomo Levi 10, Sam. Coen 10, Ms. Löblsohn Breitner 10, Raff. Baruch 5, G. J. 5, Dav. Horn 3, Gustavo Marussig 2, Ant. Marussig 2, Bern. Grünberg 1, Terni 1, Elena Finzi 1, Elena Viterbo 1, Nina Cosiner 1, Elvira Parugia 1, S. M. 1, S. e D. Gentilomo 1, C. E. 10, Ettore Finzi 10.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato assistenti contabili nella XI classe di rango i praticanti contabili sig.ri Giovanni Adamich e Giuseppe Zidaric.

Esami di abilitazione al magistero. Dinanzi alla Commissione esaminatrice per le scuole popolari generali e complementari di Gorizia si faranno gli esami di abilitazione al magistero lunedì 9 novembre. Le istanze devono essere recapitate per il tramite delle autorità scolastiche alla Direzione della Commissione esaminatrice al più tardi alla fine del mese corrente.

Società Ginnastica. Oggi avranno lezione di ginnastica: dalle 4.30 alle 5.30 gli allievi della sezione inferiore, dalle 5.30 alle 6.30 la sezione media; dalle 6.30 alle 7.30 la sezione superiore, dalle 7.30 alle 9 i soci anziani. Dalle 9 alle 10.30 si faranno esercitazioni libere per soci.

★ Si continuano ad assumere inscrizioni alla sezione ginnastica per signorine.

★ E' aperta l'inscrizione alla sezione fanfara. Possono inscriversi a questa sezione i soci e i loro figli o pupilli che abbiano già cognizione di istrumenti a fiato.

Circoli rionali. Il Circolo rionale di S. Giacomo convoca le direzioni di tutti i Circoli rionali di Trieste ad una seduta che si terrà domani domenica alle 2 pom. all'Unione Economica nazionale (via S. Francesco 4, I) per comunicazioni su importanti questioni.

Un triestino condannato a Torino

Abbiamo da Torino: Nel pomeriggio del 28 maggio u. s., la rigattiera Erminia Enrico, la cui bottega si trova in via Barbaroux, veniva improvvisamente aggredita da uno sconosciuto, ferita con un sasso alla nuca, stordita pel fiero colpo, ma non tanto però da non poter salvare i preziosi oggetti dall'audace rapinatore. Questi, invero, alle grida della povera signora, scompariva. E pareva che il grave reato dovesse andare impunito, quando un fonogramma da Udine avvertiva la nostra Questura che ivi erano stati arrestati due giovani, dei quali uno corrispondeva perfettamente ai connotati dati dalla rigattiera. Costui, tal Bolle Luigi, triestino, fu tradotto a Torino in compagnia di certo Guglielmo Resmann, pure di Trieste, suo coetaneo ed inseparabile compagno di peregrinazioni e di avventure, col quale aveva vissuto parecchio a Torino, e con l'aiuto del quale si presumeva avesse compiuto l'aggressione. Dalle indagini effettuate dalle autorità, risultò che, infatti, nel mattino del 28 maggio entrambi i giovanotti erano entrati nel negozio della rigattiera ed entrambi avevano esaminato gli oggetti d'oro, adocchiando la località, indagando sulle abitudini della proprietaria e sulla frequenza di clienti in quel negozio. Nel pomeriggio, peraltro, solo il Bolle, con un sasso incartato, aveva tentato, stordendo e atterrando la padrona, d'impadronirsi della preziosa merce. Per sua scusa egli disse che la miseria lo aveva travolto al triste passo. Il Bolle ed il Resmann furono rinviati al Tribunale per rapina, armata mano. Il Resmann, esclusa ogni partecipazione criminosa, fu assolto; il Bolle condannato a 2 anni di reclusione e ad uno di vigilanza speciale.

Le violenze di un irresponsabile

La cronaca cittadina ebbe già parecchie volte occasione d'occuparsi di Antonio Maraspin. Il giovanotto fu già in prigione una considerevole quantità di volte; fu anche processato perchè autore di un'uccisione avvenuta in città vecchia e altra volta perchè complice di una banda di malfattori che, penetrati negli uffici della Società di navigazione «Istria-Trieste», vi avevano trapanato la cassaforte. In entrambi i casi, però, fu assolto, e ciò in base alle perizie mediche, le quali lo dichiararono irresponsabile delle sue azioni.

Scoppiata la guerra, il Maraspin - che ha trent'anni - fu chiamato sotto le armi. L'altra sera egli tornò a Trieste in licenza e, unitosi ad alcuni suoi vecchi amici, passò la notte gozzovigliando.

Ieri mattina verso le 10.30, il giovanotto si recò con alcuni suoi compagni in un «buffet» di via S. Sebastiano, tenuto da Antonio Suban. Colà fece colazione, quindi pagò il conterello, dimenticandosi però di comprendere nel medesimo due «sgombri» da lui mangiati. Il ragazzo che nel «buffet» funge da cameriere, fece rilevare al cliente il piccolo sbaglio, ma il Maraspin finse di non aver udito e fece per andarsene.

Il proprietario del locale, avvertito, fermò il giovanotto, il quale, invece di sborsare i pochi soldini che doveva, montò sulle furie e gettò tutto all'aria, arrecando il danno di una sessantina di corone. Chiamata, accorse una guardia di p. s., ma il funzionario non riuscì a dominare l'energumeno. Questo si dimostrò furiosamente opponendo un'accanita resistenza, e finì con l'atterrarlo. Ci vollero ben quattro guardie per mettere il Maraspin in condizioni da non poter nuocere.

Fu condotto al commissariato di rione della Muda vecchia, dove lo legarono solidamente e quindi lo collocarono in una cella di sicurezza. In breve il giovanotto si calmò. Allora fu consegnato ad una pattuglia militare che lo condusse in caserma.

La sconfortante scoperta di un negoziante. L'altra sera, il signor Luigi Magello, negoziante in porcellane e vetrami al N. 23 di via Stadion, diede incarico al proprio carrettiere, Isidoro Risch, di trent'anni, abitante in via Monfort N. 4, di trasportare una certa quantità di merce ad una cliente abitante in via Giulia. Il Risch, caricò la merce sul carro, ma quando già stava per allontanarsi, il signor Magello lo fermò e volle verificare quanto egli aveva deposto sul carro. Con somma sorpresa il negoziante trovò una cassetta in più e, smossone la paglia che la ricopriva constatò che in essa v'erano 60 piatti di porcellana, del valore di 20 corone. Il sig. Magello chiese al Risch spiegazione sul fatto, ma l'interpellato non seppe trovare una risposta convincente. Allora fu chiamata una guardia di p. s. ed il Risch, posto alle strette, confessò di aver caricata la cassa che aveva preventivamente riempita di piatti, allo scopo di venderli e di ritrarne un utile. Fu accompagnato al Commissariato del rione; quindi fu ordinata una perquisizione in casa sua; colà furono trovati parecchi oggetti di porcellana: servizio da «toilette»; piatti, bottiglie, bicchieri ecc. Interrogato sulla provenienza di tutta quella merce, il Risch dichiarò che il tutto era di sua legittima proprietà poichè aveva acquistato la merce dal Magello stesso. Questi, però, negò tale circostanza. Il Risch si trova ora alle carceri.

Una vecchierella spogliata dai ladri. L'altra sera alle 5, la settantenne Antonia Liezen, portinaia al N. 19 di via Massimo d'Azeglio, chiusa a chiave la piccola cameretta che le serve anche di cucina e che si trova al piano terra, uscì per recarsi a prendere la zuppa nella cucina popolare della Società Operaia e per comperarsi un po' d'olio. Mezz'ora dopo era di ritorno e con sua sorpresa trovò la porta forzata e tutto il contenuto del suo quartierino gettato alla rinfusa sull'impiantito.

I ladri, sciolto un involto che si trovava sopra un tavolo e che conteneva capi di biancheria ed effetti di vestiario, si erano appropriati di quanto avevano trovato di loro gradimento. Poi, forse sperando di trovarvi sotto chi sa quale tesoro, avevano gettato all'aria il misero paglericcio del letto sparpagliandone il contenuto. Poscia avevano aperto una cassa e si erano impossessati di una coperta imbottita e di alcune lenzuola, recando così alla povera vecchierella un danno complessivo di oltre una sessantina di corone. Poca cosa, a dire il vero, ma la poveretta è ora spogliata di tutto. Il furto fu denunciato all'ispettorato di rione che avviò indagini.

Donne in battaglia. La giornaliera Antonia Pecchiar, di 22 anni, abitante in via dei Pallini N. 5 e occupata nello Stabilimento del «Linoleum» a Sant'Andrea, ieri mattina trovò da dire con una sua compagna di lavoro. Le due donne si azzuffarono di santa ragione, ma chi ebbe la peggio fu la Pecchiar; questa riportò una ferita lacera al padiglione dell'orecchio destro. Ottenne le cure del caso alla filiale dell'«Igea».

Sul lavoro. Il meccanico Giuseppe Vas[illegible], di 21 anni, abitante in via S. Marco 32, e occupato alla spremitura d'oli, a Servola, mentre stava lavorando ieri nel pomeriggio fu colpito alla mano destra da una trave caduta accidentalmente e riportò una grave contusione ed escoriazione al dorso della mano destra che lo costrinse a ricorrere alla filiale della società «Igea». Colà ottenne le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Guido Suber, di 14 anni, abitante in via del Farneto N. 44, per una ferita al polso sinistro; Caterina Tof[illegible], di 21 anni, domestica, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 7, per leggere ustioni alla mano sinistra; Vittorio Perich, di 19 anni, agente, abitante in via dei [illegible] N. 388, per escoriazioni alle mani; Luigia D'Antoni, di 5 anni, abitante in via della Madonnina N. 28, per escoriazioni alla guancia sinistra.

Corrispondenza aperta. *Impiegate.* So[illegible]. — *Lucia.* 1) Si disgrassa il [illegible] dei cappelli di feltro con un cencio o una spugnetta imbevuti di ammoniaca diluita in tre o quattro volte il suo volume di acqua. 2) Le piume di struzzo si lavano così: si [illegible] dell'amido di riso (20 grammi) in 1 litro d'acqua fredda contenente 1 grammo di acido ossalico. Vi si passano le piume, aprendole e procurando che il liquido penetri bene fino al pennino. Quindi si mettono ad asciugare. Asciutte che siano, si battono con bacchette per eliminare l'eccesso di amido. — *Studente dilettante.* Troppo complicato. Da un va[illegible] — *Celeste.* Il Barnum di Berlino. — *Nero.* Alla Lega degli insegnanti. — *Genitori addolorati.* I nomi sono pubblicati nel giornale. Se non è possibile. — *Ago.* Certamente: basta collocare vicino all'ago un pezzo di ferro. — [illegible] Egli sarà libero al compimento degli anni di obbligo militare. — *Urgente.* Occorre anche il numero della compagnia. Ad ogni modo provi. — *Scommessa di filarmonici.* 1) Non sappiamo. 2) Domandino direttamente. — *Inverno.* Rimedi radicali uno vi sono. Comunque abluzioni quotidiane con leggeri disinfettanti e pulizia del cuoio capelluto giovano assai. — *Bagno 13.* Il Politecnico si riaprirà regolarmente. — *Giovane signora.* Moto, ginnastica, dieta. — *Pola.* Senza un permesso dell'autorità militare no. — *Myriam.* 1) Oggi tutto è alterato. 2) No. — *Fra costanti lettori.* Al 1 di ottobre la battaglia dell'Aisne durava 24 giorni. Ma si può dire che la battaglia dura dall'entrata dei tedeschi in Francia. — *2 Paola.* Crediamo di sì. 2) Facilissimo: s'informi se [illegible] sia partito. 3) Erbetta. — *Studente.* 1) A Sua Ella può inscriversi o meno; ma è meglio che attenda. 2) Apertura regolare. — *Ritratto di tre compagni.* Per essere, potrebbe, ma è regola ormai inveterata che la scelta cada esclusivamente su i non stranieri. — *Ma[illegible]* Alla direzione della società. — *Giovanni.* Cambia treno a Monfalcone e a Cervignano. — *Matrimonio.* Sì. — *Isabella.* Metta a macerare due o tre giorni in una quantità d'acqua qualche manata di fiori di sambuco. — *Statistica curiosa.* Una simile statistica ha ancora da essere fatta. — *Lettore.* Non crediamo. Per il permesso, all'ammiragliato. — *Petronio.* Impossibile a sapersi. — *Uccellatore.* Ci metta su un po' d'acqua di violette! — *Belona.* Mai sentito parlare. — *Fatalista Grado.* Ella sbaglia. Non ce ne siamo mai occupati, non almeno nella forma descritta. — *Assiduo pensieroso.* 1) No, essi devono attendere il deciso del superarbitrio. 2) Ella, nel caso concreto, avrebbe diritto non ad uno, ma a tre mesi di [illegible] — *Stivali gialli.* Il modo migliore è mandare gli stivali dal calzolaio. Se no, qualunque buon lucido fa bene. — *Gradisca.* [illegible] non vi sono nè norme. Basta una domanda alle autorità. L'Accademia di marina ha quattro corsi. — *Tecnico.* Come al solito. — *B. N.* Al vecchio; ma disposizioni precise non vi sono. — *Schiarimenti.* Tutti i volontari di fanteria sono a spese dello Stato. — *Ami[illegible]* Serve da impermeabile e da disinfettante. — *Erny.* Viaggio da sconsigliarsi. — *Go[illegible] marittimo.* Alla Lega degli insegnanti. — *C. M. 1894.* Dichiarato inabile, sì. Per il permesso alla direzione di polizia. — *Disoccupato bisognoso.* Se è sotto le armi, no. — *Mili[illegible]* Per i passi al Consiglierato di Luogotenenza. — *Laura.* Di Trieste? No. Ella deve scrivere alle anagrafi della città dove dimora la persona che la interessa. — *Pensieroso.* Non [illegible] — *Scommessa.* 1) Sono di una lega. 2) [illegible] — *Myriam XXII.* La spedizione può essere fatta nei soliti imballaggi. Veda però se alla Posta accetteranno l'inoltro; chè le relative norme variano da giorno in giorno.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.6, ore 2 pom. 14.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 766.5. Oggi: Alta marea 1.10 ant. e 11.21 pom. - Bassa marea 4.46 ant. e 7.18 pom.

Ogni giorno una.
Ad un coscritto, un sergente, che ha infarinatura letteraria, domanda:
— Come vi chiamate?
— Ugolino, signor sergente.
— Ugolino?... Siete parente del conte?
— No, signor sergente... Noi siamo tutti poveretti!
— Parlo di quello che è morto di fame.
— Ah!... Se è morto di fame, allora siamo parenti di sicuro!

TEATRI

Politeama Rossetti. La riproduzione cinematografia del «Tannhäuser», di Wagner, con l'accompagnamento del coro e dell'orchestra - ottanta esecutori - data ieri sera col massimo impegno al Politeama Rossetti, riuscì uno spettacolo veramente eccezionale, che attrasse un gran pubblico e che ottenne un magnifico successo. I quadri sono nitidi e luminosi e rifanno tutta la leggenda del trovatore sensuale e dell'amor puro in contrasto con l'amor sensuale. Vediamo il [illegible] di Venere, la scena dei cantori nel castello di Wartburg, la sfilata dei pellegrini, la morte di Elisabetta, il tutto accompagnato dalla musica corrispondente, che esercita sempre un fascino irresistibile. Il maggior successo l'ottenne il violinista Cesare Barison, che diresse l'orchestra e i cori scelti fra i migliori elementi del Verdi, e che si fece calorosamente applaudire dopo il coro dei pellegrini e che dovette replicare fra insistenti applausi, la gran marcia trionfale dei cantori nel second'atto, eseguita inappuntabilmente con brio e colorito. In conclusione uno spettacolo degno di essere veduto.

La «film» del «Tannhäuser» era preceduta dalla commedia comico-drammatica in tre atti: «Sua Altezza»: una serie di quadri brillanti e nitidissimi, che svolgono un grazioso idillio d'amore di una principessa emancipata.

Questa sera alle 8 seconda rappresentazione della «film» «Tannhäuser» con l'orchestra e i cori.

Fenice. Les Heurys, un duo acrobatico di danza, che si presentava ieri per la prima volta al pubblico accorso in folla, ottenne grande successo: gli eccellenti danzatori ben quattro volte furono chiamati alla ribalta e furono applauditi a scena aperta; specialmente la donna accoppia, a flessuosità ed eleganza, una agilità e una snellezza addirittura sorprendenti. Il numero è uno dei migliori del genere, che non si son visti da lunghi anni a Trieste.

La Lea de Lehar cantò egregiamente la romanza della «Mignon» e una «Tirandella» spagnuola. Piacque come sempre la graziosa Janoulé. La «Corsa alla morte» dei fratelli Dafils è sempre lo spettacolo di centro, che attrae ed emoziona. Anche ieri fu lungamente applaudito. Il nuovo programma cinematografico, tra cui il dramma «Un cuore e una corona», interessò moltissimo.

Oggi l'ottimo spettacolo si ripete.

Eden. La splendida cinematografia «Senza famiglia» ottenne ieri un successo anche più grande di quando fu proiettata per la prima volta. Grandissimo successo d'interesse suscitarono pure gli ultimi quadri della guerra, tutti bellissimi e veramente nitidi. Il baritono Sari ed il tenore Carli, il primo dei quali cantò un pezzo della «Carmen» ed il secondo una romanza dell'«Amico Fritz» ottennero dal numeroso pubblico vivissimi applausi. E applausi s'ebbero pure i simpatici Albertini e le graziose scimmiette. Lo spettacolo durò ben due ore e mezzo. Oggi i numeri di varietà si produrranno per l'ultima volta.

★ Un episodio commovente. Durante la proiezione dei quadri della guerra, uno spettatore riconobbe fra i militari il proprio fratello. Pianse dalla gioia.

Minimo. A tutte le rappresentazioni di ieri accorse moltissimo pubblico. Si rappresentava: «El mato per le done», ed il Brizzi fece sbellicare dalle risa. Il Borisi fece del personaggio che incarnava una gustatissima macchietta, e fu molto apprezzato. Bene tutti gli altri.

Oggi: «Zonno de paga», tre quadri del comm. Mario Pascolato.

Alfieri. Numeroso pubblico accorse anche ieri a tutte le rappresentazioni e applausi calorosi non mancarono alla fine d'ogni numero.

Oggi si dà un vibrante dramma d'avventure: «Piccolo cuore, grande coraggio», e si produrranno le sorelle Delorme nelle loro danze internazionali. Seguiranno «Balbinot», che si accattiva ogni giorno più le simpatie dei frequentatori, e la generica napolitana Amelia Fioretti nel suo ricco repertorio famigliare. Chiuderà lo spettacolo una «comica» comicissima: «La vendetta di Casimiro».

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 8. Cinematografo: «Tannhäuser» di R. Wagner.
FENICE. American Cinema and Variete Theatre. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 5 in poi.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30 - Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
CINE IDEAL. Rappr. dalle 5-10. Dramma: «I nostri figli» e ultimo episodio di guerra.
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine ??

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

„La vol coincidenza?" „No: diretto per... via Tigor"

Al signor Giorgio Smith, reduce da Nuova York, è capitata di recente una curiosa e poco gradita sorpresa, la quale lo ha tratto dinanzi al giudice pretorile accusato d'aver inferta una leggera lesione al tramviere Giovanni Blasinich.

Questi, udito come teste al dibattimento, narra così la faccenda:

— In piazza de la Borsa go visto montar su la vettua sto sior, e ghe domando: «La vol coincidenza?». E lui: «No, diretto». Mi stacco el biglieto diretto, e ghe lo dago: e lui, inveze de darme i soldi, el me presenta un biglietto de coincidenza; e come che no bastassi ,el me taca a insolentar: «No la sa far gnanca el so mestier, ignorante, mus, asino!» E sicome che protestavo, el me ga dà un pugno ne l'ocio.

L'accusato non nega:

— Sì, ghe go dado un colpo, ma perchè lui me gaveva ofeso senza ragion.

Il signor Antonio Sanzin conferma però la versione del tramviere, e lo Smith viene punito a sette giorni d'arresto.

★ Giud. distr. de Prati; P. M. dott. Picciola; dif. il d. p. Barich.

Il compenso al paciere

La sera del 27 agosto, nell'osteria Pahor in via del Sapone, fu - dalla guardia di p. s. Antonio Muha - arrestato il bracciante Giovanni Klun che, in rissa, aveva poco prima colpito con un coltello a serramanico l'operaio Celso Carlini, non riuscendo per fortuna a ferirlo gravemente.

Un teste oculare del fatto, il bracciante diciannovenne Giovanni Millich, ne dava allora - interrogato dal giudice istruttore - la seguente versione:

— Mi iero in compagnia de l'acusato e de due ragazze, sentadi a un tavolo che ridevimo; tuto in t'un, uno de un'altra comitiva che iera sentada al'altro cavo del tavolo, scominzia a far dei scherzi che a noi no ne comodava; alora el Klun e l'individuo se meti a sbarufarse; el Carlin - che iera de quela comitiva - vien in mezo per calmarli, e el li separa dandoghe un s'ciafo a ognidun. El Klun se lo gavessi tignudo, ma quel'altro individuo xe diventà ancora pezo, el ga ciapà una fiasca e el ga fato per butarghela contro l'acusato, e sicome che anche altri se alzava a minaciarlo, el Klun ga tirà fora la britola e el ga tirà un colpo a chi ciapa ciapa: per disgrazia xe restà ferido el Carlini che ea in mezo de lori.

Il Carlini, al dibattimento che ora s'è tenuto in confronto del Klun, per la contravvenzione di azioni pericolose, non è comparso; l'accusato rifà la versione data dal teste Millich, sostenendo d'aver adoperato l'arma in difesa; nè sa come o chi colpì - dice - perchè era brillo.

Il giudice lo punisce con 48 ore d'arresto, ed egli se ne va, adattandosi.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Picciola.

Tre riscuotitori energici

La signora Guglielmina G. stava attendendo, quel mattino del 25 febbraio, alle faccende di casa, quando udì all'uscio delle scale una scampanellata tale da destare gli addormentati nel purgatorio. E siccome non poteva lì per lì lasciare il lavoro cui stava accudendo, pensò «Se, chi sarà, ha fretta, tanto peggio per lui: attenda un po'». Ma un attimo dopo, ecco un frastuono e un rumore di vetri che s'infrangono, di cocci che cadono: corre nella stanza attigua, dalla quale sembrava venir il rumore, e vede la vetrata che dà sulla strada infranta, spezzato un bicchiere che era appoggiato alla finestra, e a terra, rotolato, un sasso che aveva evidentemente provocato quella poco gradita sorpresa, dopo essere penetrato attraverso le persiane ch'erano quasi completamente chiuse.

Chi poteva essere stato a fare quel pessimo scherzo?

S'affacciò in fretta ad una finestra, e vide tre ragazzi fuggire a gambe levate: discese a quattro a quattro i gradini del suo pianterreno, ed ebbe la fortuna - appena uscita sul portone - di imbattersi in una guardia: questa, ragguagliata in due parole, rincorse i tre discoli e li acciuffò mentre stavano per svoltar la cantonata. Tratti in polizia, essi neppur da principio negarono l'atto loro attribuito; ma ne diedero una ragione originale:

— Noi semo aprendisti de una paneteria dove che la signora se serviva: e sicome che al nostro paron la ghe restava un conto de 14 corone, noi andavimo spesso a bater cassa; la signora ne riceveva sempre mal, la ne serava la porta in muso o no la ne averzeva adiritura: ogi, lo stesso, la ne ga lassà fora, zigandone oltre la porta: «Manigoldi»: noi gavemo voludo vendicarse, e, ingrumada una piera par omo, ghe la gavemo sgnacada nela finestra: cussì la imparará per un'altra volta a saldar altrimenti i sui conti, se no la vol esser saldada ela.

La signora G. ammise di esser debitrice alla panetteria in questione dell'importo di 14 corone; nega però d'aver sempre mal ricevuti o minacciati i ragazzi; e lo nega specialmente per il giorno critico.

I ragazzi, Giusto Peschier diciassettenne, Guido Cumar sedicenne, e Antonio Scarlovai quindicenne, tratti ora a giudizio accusati di malizioso danneggiamento e d'azioni pericolose, sono puniti con 10 corone d'ammenda per ciascuno e vengono ammoniti ad esser meno... energici, quando vengono incaricati della delicata missione di riscuotitori...

★ Giud. distr. dott. Pollanz; P. M. dott. Rota.

La chiusura dei pubblici esercizi a Monfalcone

Monfalcone, 9. Il Capitanato distrettuale, viste le attuali straordinarie condizioni causate dallo stato di guerra, ha disposto che tutte le osterie ed i caffè nel distretto politico di Monfalcone, in cui si smerciano anche bibite spiritose distillate, possono rimanere aperti soltanto dalle ore 9 ant. alle 5 pom. nei giorni lavorativi, mentre dovranno restar chiusi tutto il giorno nelle domeniche e feste. Se i rispettivi esercenti rinunziano formalmente al diritto di spacciare bibite spiritose distillate, vigerà per tali locali l'ordinario orario di chiusura. Quest'ultimo continua a vigere per albergatori con diritto di alloggiare forestieri, i quali al momento della pubblicazione di questa ulteriore disposizione esercitano effettivamente tale diritto.

★ Alla vaccinazione effettuata l'altro ieri dal medico distrettuale dott. Franzin, assistito dal medico della Cassa ammalati, intervennero pochissime persone. Il Municipio, visto che si tratta di una misura profilattica di somma importanza, esorta la cittadinanza ad assoggettarsi alla vaccinazione, che si terrà nella sala comunale giovedì 15 corr., dalle ore 2 alle 5.30 pom. Il Municipio raccomanda particolarmente ai genitori di condurre alla vaccinazione i loro figli nati dal 1 aprile 1913 al 31 marzo 1914.

★ Domenica 11 corr., alle ore 2 pom., si terrà, partendo dalla Chiesa Marcelliana, una processione col simulacro della B. V., venerato nell'omonima chiesa da oltre dieci secoli. La processione si svolgerà per le vie Aulo Manlio, Giuseppe Verdi, Giosue Carducci, Friuli, piazza del Municipio, Corso Aquileia, viale degli Ippocastani, via del Duomo, piazza del Municipio, via Claudio Marcello e, per una via del Cantiere, farà ritorno alla Marcelliana. Alla processione prenderanno parte tutte le parrocchie, curazie e vicariati del Decanato di Monfalcone.

COMUNICATI*)

Riferendosi al comunicato nel «Piccolo» di ieri, la sottoscritta ditta osserva che **Iginio Cividin-Ghersel** non fu mai socio della stessa appar Licenza industriale Gew. N. 33/10-14 e protocollazione presso l'I. R. Tribunale Commerciale e Marittimo in Trieste, ma bensì un semplice addetto con proventi provvigioni della sezione droghe.

Osserviamo inoltre che la marca **«Alabarda»** è di nostra esclusiva proprietà, come risulta dalla registrazione.

Per tutte le divergenze avvenute o che si verificassero, lasciamo decidere alle competenti autorità.

C. Fünsterwald & M. Brandolin
Ditta prot. in commissioni e rappresentanze con annesso deposito droghe, foraggi e coloniali

SOCIETÀ DI SCHERMA

Venne aperto al primo d'ottobre il corso della sezione allievi, alla quale possono iscriversi anche i figli dei non soci.

Le lezioni vengono impartite dal maestro **cav. V. Tagliapietra** tre volte alla settimana, dalle ore 4 alle 6 pom.

Per l'iscrizione e schiarimenti rivolgersi nei locali sociali: **piazza della Borsa N. 11, p. II.**

Io sottoscritto sento il dovere di esprimere i più sentiti ringraziamenti alla mia Spettabile Clientela, la quale durante la mia lunga ma involontaria assenza da Trieste volle onorarmi del suo costante appoggio. Ora, ritornato a Trieste, ho riassunto la direzione della mia Macelleria e mi sono proposto di venire incontro a tutti i desideri della mia Spettabile Clientela.

Come sempre, continuerò a tenere Carni delle migliori qualità nella mia Macelleria, che ora è munita di una cella frigorifera.

EDUARDO CONCILIA
MACELLAIO
Via Benvenuto Cellini 1

COLERA, DISSENTERIA e altre malattie intestinali!
Profilattico raccomandato dai medici.
PILLOLE PER DISINFETTARE GL'INTESTINI del Prof. Dott. NEUSSER.
Deposito principale: Farmacia, Vienna I, Graben 7

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dott. RODE
riceve dalle 3 alle 4
Via Valdirivo 29
Telefono N. 144-II.

Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle,
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
ai piedi e gambe. — «EHRLICH 606».
Riceve: 11-1 e 5-7 — Domenica: 10-12.

Società di Navigazione D. Tripcovich & C.i, Trieste
Orario della Linea regolare passeggieri e merci
TRIESTE-VENEZIA e viceversa
valevole dal 3 Settembre a. c. fino a nuovo avviso, a mezzo del piroscafo a doppia elica
„CYCLOPS"
Partenza da Trieste (Punto franco, molo 2) ogni giovedì e ogni domenica alle 8 ant.
Ritorno da Venezia (Bacino S. Marco) ogni martedì e ogni sabato alle 5 ant.
Per biglietti di passaggio (I e III classe) e per noli rivolgersi esclusivamente alla Società D. Tripcovich & Ci. Trieste, Piazza della Borsa 12, e all'agente generale G. Radonicich fu D. Venezia, Piazzetta S. Marco.
(Salvo cambiamenti e a norma del regolamento d'esercizio).

OGGI E GIORNI SEGUENTI
nel nostro Salone - ritrovo quotidiano del mondo elegante - il sensazionalissimo romanzo d'amore:
Cacciato dal mondo
Tragedia in 4 atti
ricca di scene drammatiche e di situazioni della vita reale.
Orario: 5, 6.15, 7.30, 8.45 e 10 precise.
Teatro Cine - Palace Hôtel.

DEPOSITI: TRIESTE, VIENNA, BUDAPEST, PARIGI, CHRISTIANIA, TORONTO (CANADA)
FABRICHE: PRAGA, WINTERBERG, KOLINETZ, KLATTAU, NEUERN.
MARCA LEONE REGISTRATA IN TUTTI I PRINCIPALI STATI
PER BIANCHERIA DA UOMO.
M. JOSS & LÖWENSTEIN
I. & R. FORNITORI DI CORTE · PRAGA ·

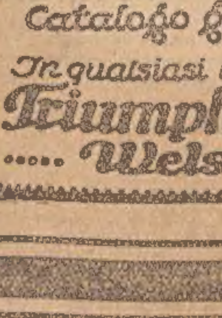
RINOMATA
Acqua (antisettica) Pasta e Polvere dentifricia
Dr. Ferd. Tanzer
pulisce i denti, fortifica le gingive preserva dalle carie e dal tartaro
Trovasi nelle primarie farmacie:
Serravallo, Lang, Zanetti, Vielmetti, Biasoletto, Leitenburg, Rovis, Crevato, Godina.
Deposito: F. Meil,
PIRANO-PORTOROSE: Farm. Lion.

La Carta da sigarette

è la migliore.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
Raffaele Italia
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1878

Focolai economici e Stufe
Triumph
Apparati per fuoco continuo (da immurarsi nelle Stufe a quadrelli di maiolica)


TRIUMPH MARCA BREVETTATA
Catalogo gratis!
In qualsiasi località vengono indicate le fonti d'acquisto.
Triumph-Werke Herd & Ofenfabriken G.m.b.H.
Wels (Austria sup. 21)

ELEGANTI E MODERNI

Soprabiti e Paltò
Stoffe e taglio recenti
Ignazio Steiner
Trieste, Corso 1-4
Case consorelle Gorizia e Pola

„Due cugini"

Unica versione autorizzata di «Flammetta».

(4)

Ed io, di rimando, con marcata gentilezza:

— Quand'è così, datevi pace. Hoylake. Mi sceglierò un altro avvocato.

Egli parve esitare un istante ma poi, con gesto rassegnato, riprese:

— Ebbene, no, non sarà mai detto. Da che sono al mondo gli Hoylake hanno sempre servito i Messiters ed io continuerò a servirli fino alla morte.

— Ed io - ribattei disarmato - io vi dico, Reginaldo Hoylake, che voi non siete l'uomo senza cuore, lo scettico affarista che volete sembrare! Ecco perchè non cambierò avvocato: sono sicuro che nel cambio perderei invece di guadagnare.

Il campanello di strada scosso violentemente, mi troncò la parola in bocca.

— Il delegato - annunziò Hoylake; ed entrambi ci voltammo verso la porta.

Gordon introdusse un uomo alto e forte, con un naso aquilino, grosse labbra sanguigne, folti baffi scuri, occhi vivaci e scintillanti sotto le sopracciglia arruffate: un uomo, insomma, che pareva un grosso uccello di rapina.

— Ah! siete voi, Pardoe! Buon giorno! Sono contento che abbiano mandato voi. Vi presento Sir John Messiter.

M'inchinai in silenzio, mentre il nuovo venuto mi rendeva il saluto esclamando quasi allegramente:

— Mi ha detto l'ispettore che si tratta di un delitto.

— Sì - ribattè Hoylake - di un delitto, o per lo meno di ciò che di delitto ha tutte le apparenze: - Ecco quello che il signor Messiter ha ricevuto questa mattina per pacco postale.

Pardoe si avvicinò al tavalo, prese in mano la testa e cominciò ad esaminarla. I suoi gesti erano delicati e gentili, ma la vista del misero avanzo fra le sue grosse mani mi urtava.

— Delitto... sì, è un delitto... - mormorò egli come parlando a sè stesso. - Non c'è sangue nelle vene... La vertebra è stata tagliata con un colpo netto di coltello o altro strumento affilato... Ed è in questa scatola che è arrivata?

Così dicendo depose la testa e rinnovò l'esame sulla scatola che l'aveva contenuta, sullo spago che aveva legato il pacco, sui bolli postali rimasti intatti sulla tela grezza.

— Basingstoke... impostato ieri...

Poi s'interruppe e fissandomi con uno sguardo scrutatore, mi chiese bruscamente:

— Di chi era questa testa, sir John Messiter?

Reginaldo Hoylake rispose per me, esponendo con la brevità e l'efficacia di leguleio provetto, le varie circostanze già note al lettore, nonchè l'opinione che egli stesso si era formata intorno alle circostanze medesime. Riferì, cioè, in poche parole, la mia recente successione al titolo ed alla fortuna del defunto baronetto, la mia dolorosa meraviglia per il dono inaspettato della bellissima testa, appartenuta ad una persona a me sconosciuta, la parte attiva presa da mio cugino ai moti rivoluzionari russi, le minaccie a cui era stato fatto segno da parte della polizia di quel paese e concluse infine confessando che, secondo lui il dono sgradito del misterioso pacco postale non doveva essere destinato a me, ma al cospiratore che aveva portato il mio nome e proveniva dalla terribile «Terza sezione», l'autorità così notoriamente inflessibile nelle sue vendette.

— Un delitto politico, dunque? - proruppe l'agente dopo averlo ascoltato senza mai interromperlo. — Eh! sì, è vero, ne ha tutto l'aspetto. Delitto politico e forse decapitazione. Decapitazione di una donna bella e giovane, di una signora, per giunta... Almeno che... purchè però... Ma e se si trattasse invece di una vendetta privata?... Potrebbe anche essere...

Nelle carte del defunto sir John Messiter non c'è nulla che si riferisca alla vittima, avvocato Hoylake?

— Assolutamente niente. Se ci fosse stata la minima cosa, certo non mi sarebbe sfuggita. Io sono il suo esecutore testamentario, e come tale ho eseguito lo spoglio il più minuto di tutta la corrispondenza del mio cliente, per cui, ripeto, sarei oggi in grado più di chiunque altro di sapere se esiste il minimo indizio atto a guidare le nostre ricerche in questo tenebroso affare. L'unico dato positivo, dal quale forse trarremo una lievissima probabilità di orientamento è che il «Sevastopol» ha gettato l'ancora a Southampton non più tardi di ieri, e che il pacco a cui ci interessiamo è stato impostato a Basingstoke. Questo è tutto.

— E non è molto, purtroppo. Ma non importa, scopriremo ugualmente chi era la vittima. Intanto, col vostro permesso signori, io comincio col portarmi via la testa per consegnarla ai miei superiori e farla fotografare. Non è impossibile che qualcuno tra i rivoluzionari di Londra abbia conosciuta in vita la proprietaria. In pari tempo, del resto, spedirò una delle copie fotografiche in Russia, ad una persona che mi dirà subito, ne sono sicuro, se davvero la morta congiurava contro il potere esecutivo e se la sua fine va proprio ritenuta per una esecuzione capitale.

Così dicendo, l'agente rimise delicatamente la testa nella scatola, avendo cura di raccoglierle intorno gli inanellati e biondi capelli, rinchiuse la scatola, la avvolse nella tela e se la pose sotto il braccio.

— Ci avvertirete non appena avrete scoperto qualche cosa? - gli domandai quando lo vidi sulle mosse per andarsene.

— Senza dubbio, Sir John.

— E mi darete una delle fotografie, Pardoe? - insinuò Hoylake con una certa esitazione.

— Sarete servito, Hoylake - ribattè l'altro, atteggiando il labbro ad una lieve smorfia maliziosa. E si allontanò.

Quando la porta si fu rinchiusa alle sue spalle, l'avvocato ed io riprendemmo i nostri posti. La figura dell'agente, i suoi modi, la espressione del suo volto, avevano prodotto su di me una buonissima impressione. Ma, ciò nonostante, continuavo a credere che la tragica avventura in cui mi trovavo immischiato per un capriccio della sorte, potesse ricevere qualche barlume di luce dall'opera del degno Pardoe.

Comunicata al mio compagno tale convinzione, lo udii esclamare:

— Pardoe è un poliziotto molto abile, amico mio. Certo, se ci si offre una probabilità di riuscita, essa ci verrà da lui. Il caso che gli abbiamo affidato è senza dubbio difficile, ma insieme ce la siamo cavata in congiunture anche più difficili ed io non dispero della vittoria.

— Me ne rallegro e vorrei poter dividere le vostre illusioni. Temo tuttavia che se si tratta di un delitto politico commesso da un governo estero in terra straniera, la polizia inglese abbia pochi numeri in suo favore.

— Non temete, riusciremo! - ripetè l'uomo di legge con febbrile impazienza. — Riusciremo a qualunque costo: lo giuro?

L'accento con cui aveva pronunziato queste parole, mi sorprese.

— Dio lo voglia, Hoylake. Adesso, però, fatemi il piacere di calmarvi. Siete troppo convulso, mio caro, troppo agitato. Suvvia, bevete un altro bicchiere di soda e «wisky».

Mi disponevo a messergli il liquido spiritoso, quando risuonò nella strada il rumore di un urto terribile, seguito da molti urli di spavento. Come spinti da una molla, l'avvocato ed io ci precipitammo con un salto alla finestra.

EDGARD JEPSON. (Continua).

Lavoro per l'industria domestica

Gorizia 8. Questo Istituto per il promovimento delle industrie si occupa di provvedere lavoro alla numerosa classe delle cucitrici di biancheria con l'assunzione della confezione di capi di biancheria (mutande e camicie) per l'esercito a.-u. Lavoratrici di biancheria e cucitrici che intendono di assumere tali lavori vogliano al più presto notificarsi alla sede dell'Istituto suddetto, via Morelli 37, pianterreno, destra, dalle 10 alle 12 ant., indicando con quanto personale e quante macchine da cucire intendono partecipare alla fornitura e di quanti capi di biancheria intendono assumere la confezione. Presso l'Istituto sono pure ispezionabili alcuni capi di biancheria completamente finiti.

SCIARADA.

Le *prime* mie di variati elementi
Son formate; il mio *secondo* volgesi
In brevi flutti limpidi e ridenti;
Mai non dicono l' *ultimo*
I sapienti
Sapendo ben che tutto al mondo è *inter*.

Spiegazione del giuoco precedente:
SVEGLIA - VEGLIA.

Borse e mercati

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

BUDAPEST 9. Frumento cor. 18.50 a 19.60 50 chilogr.; Segala 14.40 a 14.70 50 chilogr.; Avena cor. 10.70 a 11.30; Formentone cor. 9.45 a 9.65 50 chilogr.; Orzo cor. 10.25 a 11.— 50 chilogr. Vendite alcune migliaia C. M. Tempo bello.

NUOVA YORK 8. Formentone loco 81$^{5}/_{8}$; Farina Spring Wheat clears invariata; Frumento loco per dicembre 118$^{1}/_{4}$, per maggio 124$^{1}/_{4}$, per inverno 117$^{3}/_{4}$, per primavera 118.

Strutto Chicago per ottobre 9.72, per gennaio 9.90.

Zucchero.

LONDRA 8. Dutch Cubes 34.— venditori. Calmo.

NUOVA YORK 8. Granulated Standard invariato; Centrifugal 4.76.

Caffè.

NUOVA YORK 8. Rio loco 6$^{1}/_{2}$.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrifugo	pronto dal depos.	Cor.	29.75	31.—
» »	pronta spediz.	«	29.75	31.—
» »	nov.-marzo	«	29.75	30.50
Pesto Melis	pronto dal deposito	«	30.25	30.50
» »	pronta spediz.	«	30.25	30.50
» »	nov.-marzo	«	30 5/8	30 7/8
Concassè	pronto dal deposito	«	31.—	31.50
»	pronta spediz.	«	31.—	31.50
Quadretti	pronti dal deposito	«	31.50	34.—
Cristallino	dal deposito di Trieste	«	27.75	28.50
»	dal deposito di Fiume	«	27.—	27.25
»	ottobre-dicembre	«	27.—	27.50

Tendenza: fiacco. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERA offresi per tutta la giornata. - Scrivere «Amelia» Piccolo. 8346 A

CUOCA brava offresi a giornata oppure stabile. Scrivere «Maria» Piccolo. 8347 A

CUOCA tedesca che comprende l'italiano, offresi a buona famiglia. Via Gatteri 11, II, p. 4. 1195 A

RAGAZZA pratica stanze, offresi prontamente, anche Hotel. Galileo 5, portone. 8345 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA (Kinderfrau), per distinta famiglia, cercasi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 8371 B

CUOCA per tutti i lavori casa, tedesca o slovena, cercasi. Presentarsi dalle 9-12, 2-5, via S. Antonio 1, terzo piano. 8362 B

CUOCA anche lavori casa, tedesca, cercasi; o ragazza per tutte faccende, sappia cucinare. Presentarsi dalle 9-12 e dopopranzo, via Giulia 9, I piano. 8361 B

DOMESTICA brava cucinare, tutti lavori casa, buoni attestati, cercasi. Ghega 8, II, sinistra 8339 B

DOMESTICA pulita, capace, cercasi prontamente. Via Giulia 5, porta 19. 8367 B

DOMESTICA friulana, cercasi. Via Nuova N. 18, secondo piano. 1215 B

DOMESTICA semplice oppure prestaservizi, cercasi. Torquato Tasso 4, porta 22. 8410 B

PRESTASERVIZI donna giovane o ragazza, buoni attestati. Presentarsi dalle 9 alle 11 ant. Indirizzo Piccolo. 1176 B

PRESTASERVIZI 2 volte al giorno cercasi. - Piazza Borsa 5, IV. 8358 B

RAGAZZA friulana cercasi per piccola famiglia. Rivolgersi: Lazzaretto 38, Zumin. 8284 B

RAGAZZA per osteria, che sappia un poco cucinare cercasi. Via Pietà 29. 1228 B

RAGAZZA per cucina cercasi. Lazzaretto vecchio 5, trattoria. 8387 B

RAGAZZA brava, paziente bambini cercasi. - Sette fontane 32. Negozio manifatture Bisiach. 8299 B

RAGAZZETTA ammodo, per piccola famiglia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1263 B

RAGAZZA servizio, 4 ore mattina, cercasi. - Piccardi 24, IV, destra. 1273 B

RAGAZZA sappia cucinare, cercasi da piccola famiglia. Non presentarsi senza buoni attestati. Farneto 9, III piano, porta 8. 8315 B

SERVA per tutti i lavori e latteria, cercasi. Via Felice Venezian 11, latteria. 8331 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

BUSTAIA capacissima, raccomandasi alle spettabili signore. Lavoro accuratissimo, prezzi miti. Via Giulia 13, porta 9. 846 C

BALIA giovane, sana, latte buono, tre mesi, offresi alcune ore giornalmente. Indirizzo Piccolo. 1282 C

CONDUTTORE osteria, trattoria, buffet, offresi con cauzione. Scrivere «Conduttore» al Piccolo. 1227 C

GIOVANE ventenne cerca prontamente posto ramo commestibili, delicatezze; parla italiano, tedesco, croato, ungherese. Indirizzo: Uros Kukrika, via Muzio 12, Pola. 8416 C

GIARDINIERE ortolano, trentenne, capace tutta agricoltura offresi. Scrivere «Agrario» Piccolo. 8406 C

IMPIEGATO contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, offresi; eventualmente mezze giornate. Scrivere «Raimondo» Piccolo. 8161 C

LAVORANTE calzolaio donna, offresi, lavorare domicilio. Indirizzo Piccolo. 1220 C

MODISTA sarta assume ordinazioni, riparazioni, buon prezzo. Via Tiziano 18, mezzanino sinistra. 8383 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi miti. Barriera 15, III, destra. 1247 C

MODISTA capacissima, confeziona cappelli dietro figurini, prezzi mitissimi. Lodovico Ariosto 2, porta 31. 8391 C

PETTINATRICE brava, come pure pulitura per stanze, capace anche confezionare costumi da bambini, offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 1174 C

RAGAZZA giovane, con buoni attestati offresi cameriera semplice. Scrivere «Antonietta 1029» Piccolo. 1029 C

SARTA capacissima taglio inglese, raccomandasi distinte signore. Lodovico Ariosto 2, porta 31. 8390 C

SIGNORINA tedesca cerca qualunque occupazione a giornata. Offerte «H. K. 4» al Piccolo. 1243 C

SARTA capacissima confeziona vestiti qualunque figurino; raccomandasi signore. Indirizzo Piccolo. 1167 C

SARTA offresi giornata. Via M. D'Azeglio 11, porta 4. 1267 C

MARCELLO GIRALDI

spirò ieri mattina.

L'addolorata consorte, il figlio, la madre, i fratelli, in unione a tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio.

La salma verrà trasportata a Pirano, ove avranno luogo i funerali sabato 10 corr., alle ore 3 pom, partendo il convoglio dal molo di approdo.

Trieste, 10 ottobre 1914.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

GIUSEPPINA PITACCO

cessava di soffrire ieri sera.

I fratelli LUIGI, GIOVANNI, EDOARDO e MARINO, profondamente addolorati, a nome pure delle cognate TERESINA, ANGELA e MERY, dei nipoti e degli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 ottobre 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in qualsiasi modo vollero onorare la cara memoria del nostro indimenticabile

Dott. ADRIANO de MERLATO

porgiamo, profondamente commosse, i più sentiti ringraziamenti.

All'esimio protofisico **dott. ACHILLE COSTANTINI**, che con calda ed affettuosa parola volle porgere l'estremo vale al nostro caro estinto, vada la nostra perenne riconoscenza.

Famiglie de MERLATO e SANZIN.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, a nome anche degli altri congiunti, commossa per l'affettuosa partecipazione alla grande sua disgrazia per la morte del suo amatissimo

GIULIANO

porge a tutti i pietosi, che vollero addimostrare ancora una volta la propria stima al suo diletto, le più vive azioni di grazie, coll'assicurazione che ne terrà perenne memoria.

In ispecie poi esterna i più profondi ringraziamenti a Sua Eccellenza il signor Presidente d'Appello Augusto Iacopig e all'Illustrissimo signor Capitano Provinciale comm. dott. Lodovico Rizzi, che vollero onorare di loro presenza i funerali, all'Inclito Tribunale circolare ed a tutte le altre Inclite Autorità dello Stato in Rovigno e Pisino, alla I. e R. Ufficialità di Rovigno e Pisino, alla Giunta Provinciale ed alla Camera di Commercio dell'Istria, all'Inclito Magistrato Civico di Rovigno, al Municipio e Consiglio d'Amministrazione comunale di Pisino, alle Direzioni dei Ginnasi locali, alle Spettabili Corporazioni ed Associazioni di Rovigno e Pisino.

Sieno pure rese grazie alla signora Maria ved. Löffler dell'Hotel Adriatico, per le molte e disinteressate sue prestazioni in questa luttuosa circostanza.

PISINO, 9 ottobre 1914.

Sylvia ved. Covaz

SARTA eseguisce vestiti ultima moda, prezzi miti. Via Margherita N. 3, secondo, Blasich 8377 C

TAPPEZZIERE capacissimo, offresi riparazioni e nuovo, lavoro impianti cortinaggi, prezzi miti. Scrivere: Porro, Servola 299. 8329 C

VENTISEIENNE, esente servizio militare, pratico viaggi, lavori studio, cerca occupazione. Offerte sub «Attivo 26» al Piccolo. 8099 C

VIAGGIATORE, prossima partenza provincia, rappresenterebbe ditte articoli alimentari. Offerte «Urgente» Piccolo. 8296 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

ASSISTENTE edile, capace anche per tenitura libri, cercasi. Scrivere sub «Ester» Piccolo. 8335 D

DONNA di cuore cercasi per affidarle casa e bambini. Offerte sub «320» Piccolo. 8277 D

GARZONA cercasi per salone mode. Barriera 11, II piano. 8502 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Giulia N. 7, Giovanni Lekan. 1278 D

MASSAIA, brava, onesta sappia bene cucinare, cercasi per persona sola. Esigonsi massima pulizia e ordine; accettasi anche se con bambino. Offerte con pretese al Piccolo sub «Campagna». 8401 D

STENODATTILOGRAFO svelto, tedesco, cercasi prontamente alcune ore pomeriggio. Offerte «Celerità» Piccolo. 1184 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA vuota affittasi prontamente. Sapone 5, scala II, IV. Pischler. 1024 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi a persona dabbene. Canova 11, porta 10. 1035 E

CAMERA elegante, vitto, piano, affittasi. Ruggero Manna 3, secondo, destra. 8138 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vuota, ingresso libero, persona distinta, affittasi. - Padulna 3, terzo. 8392 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, comodo di cucina, affittasi. Via Gatteri 34, III, porta 11. 1229 E

CAMERA bene ammobiliata, chiara, centro, presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 1260 E

CAMERA ammobiliata affittasi corone 16 mensili. Petronio 9, terzo, porta 21. 1225 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, davanti, caffè, lavatura, stiratura, corone 36, affittasi. Galileo 8, primo, sinistra. 8400 E

CAMERA, camerino, oppure due camere, affittansi prontamente. Via Boschetto 42, IV, destra. 10751 E

CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina, affittasi, oppure ammobiliata, vitto. Toro 2, quinto. 8298 E

CAMERA ammobiliata, due letti, camerino, affittansi. Piazza Barbacan 2, primo. 8305 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Raffineria 7, III, porta 13. 1161 E

CAMERA bellissima, ingresso libero, affittasi. Giorgio Vasari 17, I, destra. 8275 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Madonnina 4, I piano. 1170 E

CAMERA vuota, eventualmente comodo cucina affittasi. Margherita 3, porta 20. 1163 E

CAMERE (due), vuote, davanti, e un camerino ammobiliato affittansi. Via Cecilia 10, I. 1162 E

CAMERETTA bene ammobiliata, unico subinquilino, affittasi prontamente. Sapone 5, I, scala II. 1158 E

COMPAGNO stanza, persona civile, cercasi. Sapone 5, II scala, II. 8288 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi corone 12. Piccolomini 8, V. 8291 E

CAMERA ingresso libero, ammobiliata, vuota affittasi. Via Nuova 45, primo. 1249 E

CAMERA bene ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente. Istituto 5, terzo. 1235 E

CAMERETTA bella, ammobiliata affittasi prontamente, prezzo mite. Coroneo 29, II, porta 9. 8384 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi Benedetto Marcello 2, porta 7, principio via Tigor. 8381 E

CAMERE grandi, con comodo cucina affittansi. Bachi 11, terzo piano. 1281 E

CAMERA bella, con bagno affittasi, una o due persone. Coroneo N. 9, I, destra. 1279 E

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi. Via Caserma 8, terzo. 8354 E

CAMERETTA bene ammobiliata, davanti, affittasi. Chiozza 36, terzo, porta 8. 8356 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affitta distinta famiglia. Farneto 41, II, sinistra. 8359 E

CAMERINO vuoto, chiaro, netto, affittasi corone 10. Farneto 33, pianoterra. 8374 E

CAMERA splendida e camerino, con o senza vitto affittansi. Boccaccio 2, primo. 1234 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Via Zonta N. 5, III. 8338 E

CAMERA, cameretta, ammobiliate, eventualmente vitto, affittansi. Chiozza 3, porta 10. 8326 E

CAMERA, camerino ammobiliato, affittansi, prezzo mite. Ireneo 5, primo, 6. 8310 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 10, porta 1. 8319 E

CAMERA elegante, sul mezzogiorno, affittasi. Via Valdirivo 42, III. 8341 E

STANZE due, letto, e salotto, con massimo comfort, affittansi a persona distinta, palazzo vicino Portici Chiozza, prezzo corone 150. Indirizzo al Piccolo. 1253 E

STANZA vuota, bellissima vista, affittasi signora o signorina sola. Via S. Giovanni n. 3, secondo piano. 1126 E

STANZA vuota o ammobiliata, chiara, ariosa, affittasi presso famiglia tedesca, centro. Indirizzo al Piccolo. 953 E

STANZE due, vuote od ammobiliate affittansi. Boschetto 32, mezzanino. 1226 E

STANZA ammobiliata, con ingresso libero, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1262 E

STANZA, ingresso libero, ammobiliata, stufa, gas, volendo attigua vuota, affittasi. Farneto 1, terzo piano. 1276 E

STANZA ammobiliata, bella vista, affittasi, prezzo modico. Commerciale 7, IV, porta 24. 8397 E

STANZA grande vuota, con comodo cucina, eventualmente camerino affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1222 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Olmo 6, III, porta 5. 1271 E

STANZA ammobiliata, bellissima vista canale, affittasi distinto signore. Gioachino Rossini 10, III piano, sinistra, porta 8. 1268 E

STANZA ammobiliata, due letti, volendo vitto, affittasi. Pierluigi da Palestrina n. 2, II. 1269 E

STANZETTE due, ammobiliate, una due letti affittansi. Riborgo 17, I. 8372 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Gatteri n. 11, piano I, destra. 8295 E

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Maiolica n. 13, I. 1183 E

STANZA bella, con due letti sul davanti, volendo vitto affittasi a due persone. Barriera 1, primo. 1187 E

STANZA, comodità cucina, eventualmente comunanza, scrittoio per risparmio spese, affittasi. Goldoni 10, porta 13. 8389 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, vitto, bagno, affittasi. Nuova 9, porta 11. 8380 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi, unico subinquilino. Barriera 21, terzo, destra. 8388 E

STANZETTA bellissima, davanti affittasi prontamente, corone 16 mensili. Indirizzo Piccolo 1224 E

STANZA ammobiliata, una o due persone, eventualmente vitto, affittasi presso distinta piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1237 E

STANZETTA bella, ammobiliata affittasi, corone 18 mensili. Acquedotto 21, terzo piano, De Blasio. 1213 E

STANZA bellissima, ammobiliata, vista giardino affittasi. Via Cereria 12, secondo. 8355 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza San Giovanni N. 4, porta 20. 1233 E

STANZETTA chiara, prezzo mitissimo, anche con vitto, affittasi. Massimo D'Azeglio 11, porta 12. 8353 E

STANZA con due letti e cucina ammobiliate, affittansi. Rivolgersi: Foscolo 4, pasticceria. 8292 E

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi per due, con cucina, corone 36. Domenico Rossetti 12, porta 2. 8390 E

STANZA elegante, grande, con stufa, affittasi prontamente. Ruggero Manna 20, porta 6. 1177 E

STANZA vuota o ammobiliata, grande, 2 finestre, pulita affittasi presso piccola famiglia. Belvedere 19, III, in fondo. 1179 E

STANZA signorilmente ammobiliata, 2 finestre, gas, stufa, affittasi a distintissimo signore. Geppa 12, I, destra. 8286 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Cecilia 15, mezzanino, sinistra. 1178 E

STANZA bella, con due letti, affitta persona sola. Scorzeria 13, secondo, destra. 8283 E

STANZA grande, ammobiliata elegantemente, con uno o due letti, affittasi: eventualmente una piccola. Madonna mare 5, secondo, destra. 8289 E

STANZA, bella, ammobiliata, affittasi. Via Aleardi 494, I piano, porta 6, Piazza Scorcola. 8278 E

STANZA ammobiliata, due persone, affittasi. Artisti 11, secondo. 8287 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Stadion 27, II, porta 6. 8365 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi Via Carducci 34, I, porta 2. 1238 E

STANZA ammobiliata, volendo anche vitto, affittasi. Vittoria Colonna 2, mezzanino, destra. 1245 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, III. 8332 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con tutto comfort affittasi. Corso 30, I. 8366 E

STANZA grande, ammobiliata, uno, due letti, affittasi, prezzo mitissimo. Barriera 15, III, destra. 1216 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, studente o impiegato. Ireneo 5, porta 8. 8309 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi presso distinta famiglia. Belvedere 2, II. 1212 E

STANZA, eventualmente salotto, affittansi. Massimo comfort, luce elettrica, ascensore, riscaldamento centrale. Indirizzo Piccolo. 1218 E

STANZA vuota, davanti, chiara, affittasi. Poste N. 13, terzo, porta 12. 8313 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

STANZA o stanzetta ammobiliata, eventualmente vitto cercasi, pressi Meridionale. Offerte con prezzo sub «Impiegato 30» al Piccolo. 8394 F

STANZA presso signora sola o coniugi, persone di cuore, cerca signorina con bambino due mesi. Offerte al Piccolo «Daisi». 1246 F

STANZA elegantemente ammobiliata con vitto cercasi presso famiglia non mestierante. Offerte sub «Reggio» Piccolo. 1181 F

STANZE, una, due, ammobiliate, con ingresso libero, preferibilmente presso persona sola, situate al mezzodì, cerca signore stabile per epoca da convenirsi. Offerte con prezzo sotto «Pulizia 8279» al Piccolo. 8279 F

STANZA ammobiliata, I o I piano, con vitto, presso distinta famiglia, cercasi. Offerte «M. S.» al Piccolo. 8337 F

STANZA vuota, vitto parziale, quale unica subinquilina, cerca signora, presso piccola famiglia dabbene, composta di donne soltanto. Offerte dettagliate sub «M.» Piccolo. 8340 F

VITTO, alloggio, trattamento famigliare, cerca studente presso distinta famiglia. Offerte con prezzo sub «Vienna» Piccolo. 8334 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

CORONE dieci mensili, istruzione tedesco, ogni giorno. Offerte «Lehrer» Piccolo. 8398 G

CANTO impartisce lezioni distinta artista di teatro. Gatteri 10, I, destra. 8352 G

ARITMETICA, tedesco, stenografia, italiano, insegnansi corone 6 mensili. Scrivere «Magister» Piccolo. 8399 G

DOTTORE in legge prepara per esami legali. Offerte «Dottore» Piccolo. 8300 G

GIARDINO infantile autorizzato, istruzione italiana-tedesca, per bambini 3-6 anni. Via Parini 8. 1223 G

LEZIONI italiano a bambini e adulti, metodo rapidissimo. Indirizzo Piccolo. 1189 G

MAESTRA istruisce tedesco, italiano, sloveno, 50 centesimi ora. Indirizzo Piccolo. 1214 G

MAESTRA francese dà lezioni grammatica, letteratura, conversazione. Indirizzo Piccolo. 1190 G

MAITRESSE diplômée donne leçons: Grammaire, littérature, correspondance française. Conversation promenade. Prépare examens magistrals. Honoraire modique. Barriera 10, III. 1185 G

MAESTRO francese impartisce lezioni conversazioni, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 8322 G

MAESTRA lavoro, dà lezioni unite ricamo bianco, colori, artistico, merletti, fuselli, mercoledì, sabato, ore 2-4 pom., corone 5 mensili. Inoltre prepara esami per maestra lavoro. Tiziano 8, pianoterra. 1202 G

VIOLINO insegnasi coscienziosamente, anche a domicilio. Zaccaria 5, primo (angolo Farneto). 1230 G

10 lezioni sufficenti apprendere perfettamente moderno ricamo macchina, metodo perfezionato. Rivolgersi: Via Mercadante 1, p.ta 41. 1075 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

PIUMA bianca (aigrette) smarrita paraggi Piazza Borsa, Cassa Risparmio, Canale. Mancia generosa portandola indirizzo Piccolo. 1259 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO tre, quattro camere, cucina, giardino eventualmente casetta possibilmente vista sul mare, cercasi 24 ottobre. Offerte «Campagna» Piccolo. 1194 I

CAMERA e cucina oppure camera, cameretta e cucina, bella posizione cercasi. Non si riflette a posizione centrale. Offerte con prezzo «Appartamentino» al Piccolo. 1186 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO signorile, di sei stanze ed annessi terrazza e due poggiuoli, splendida vista al mare, riscaldamento centrale affittasi casa nuova. Via Remota 17. 10431 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente: Kandler 11, 4 camere, camerino, cucina; Stadion 29, 2 camere, cucina; S. Michele 22, 4 camere, cucina; Raffineria 11, 4 camere, camerino bagno, cucina; Ferriera 7, 2 camere, camerino, cucina; Manzoni 13, magazzino. 11826 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, affittansi prontamente. Destra chiesa Roiano 1. 8162 L

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, camerino, cucina, comfort affittasi prezzo ribassato. Conicoli 13, (Kandler). 927 L

APPARTAMENTI due camere, cucina; camera cucina, acqua, gas, prezzi mitissimi, affittansi prontamente, vicino Scuola di via dell'Istria. Rivolgersi via Manzoni 8, II, Valle 968 L

APPARTAMENTI due, splendidissimi, 3 camere, camerino, cucina, tutto comfort. Via Miramar 51, (Prezzi ridotti). 1076 L

APPARTAMENTI 2 camere, cameretta, cucina, cantina; una camera, cameretta, cucina; camera, cucina, affittansi via Media 50. Rivolgersi caffè Progresso 5-7, Via Pietà 31, II p., 12—2. Montegani. 8201 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente, prezzo minimo. Via Ombrelle 5. 12148 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, vasto giardino, via Acquedotto 51, affittasi. 11351 L

APPARTAMENTO quattro camere, dispensa, cucina; altro tre camere, adatti uso scrittoio, affittansi. Via Nuova 32. 11354 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre camere, camerino, cucina, altro due stanze, camerino affittansi. Via Bramante 6. 11356 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina affittasi prontamente. Piazza G. Vico 4, quarto. 11796 L

APPATAMENTI stanze tre, due, una, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Alessandro Volta N. 8, portinaia. 11546 L

APPARTAMENTO soleggiato, due camere, camerino, cucina, acqua, gas, subaffittasi. Via Risorta 9. Rivolgersi alla portinaia. 936 L

APPARTAMENTO con giardino, tre camere, camerino, completamente rimesso a nuovo, appigionasi prontamente, stabile moderno, via Canova 12, prezzo mitissimo. 8311 L

APPARTAMENTO moderno, 3 camere, cameretta, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente, mensili cor. 77. Ferriera 5, Malini. 8342 L

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, stanzino arioso, cucina, dispensa, poggiuolo, affittasi. Piccardi 10, I. 1274 L

APPARTAMENTI diversi, affittansi prezzi molto bassi. Via Apiari 31, Roiano. 11399 L

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina affittasi prontamente in via S. Daniele 2, I, tutto compreso corone 850. 8303 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, ammobiliato o vuoto, in via Pauliana. Informazioni: via Parini 13, terzo, destra. 1165 L

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Rossetti 75, angolo Eremo 6. 1182 L

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze affittansi prontamente. Galileo 3. 1183 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Olmo 3. Amministrazione Petech. 8413 L

APPARTAMENTI una, due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente nel nuovo stabile Scorcola Coroneo (via Fabio Severo) fra i N. 28-30. Amministrazione Petech. 8412 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, via Margherita 3. Amministrazione Petech, via Paduina 2. 8414 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina closet, affittasi prontamente. Visitare pomeriggio, via Alfieri 17, quinto, porta 18. 1252 L

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, dispensa, cucina affittasi prontamente, corone 680 tutto compreso. Acquedotto 69, I. 1241 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, camerino da bagno, cantina subaffittasi. Boccaccio 20, terzo. 1239 L

APPARTAMENTO 7 stanze, con ogni comfort moderno, veranda e giardino affittasi. Pendice Scorcola 523. 8363 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, affittasi prontamente, cor. 22. Cologna 261, vicino macelleria. 8323 L

APPARTAMENTO vuoto, 5 camere, camerino, cucina, acqua, gas, Capuano 4, II, subaffittasi prontamente. Rivolgersi: Tintore 5, II, (Rocco). 8312 L

APPARTAMENTO affittasi. Rivolgersi: Riborgo N. 7, trattoria. 8314 L

BOTTEGHETTA con abitazione (piccolo appartamento) affittasi, buon prezzo. S. Zenone 17. 1272 L

BOTTEGHE bellissime, con vasti retrolocali affittansi prontamente. Via Bramante 6, eventualmente divisibili 11362 L

BOTTEGHE, magazzini, affittansi. Via Carpison 16. Rivolgersi S. Francesco 56. 8202 L

CAMERA, cameretta, cucina affittansi. Rivolgersi Lodovico Rot, Istria 12. 8375 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, cor. 32.50 mensili, affittansi pel 1.o novembre. Via Giulia 74 F. 8318 L

LOCALE affittasi, prezzo convenientissimo, rione popolato, via Sette fontane 22; adatto osteria, avendo tutti gli utensili occorrenti, oppure altro uso. Rebulla, Caffè Adriatico. 1242 L

LOCALE adatto per macelleria, pistoria od altro, molto chiaro, eventualmente con abitazione annessa, affittasi prontamente, rione nuovo, Via Remota 15. 10430 L

MAGAZZINO tre fori, via Sorgente, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio via Tintore 5. Amministratore via Nuova 6, II, ore 9-1. 8087 L

MAGAZZINO angolo, quattro fori, chiarissimo, roulettes, chiusura scrittoio, ottima posizione città, adatto qualunque uso, affittasi prontamente corone 1200. Indirizzo Picolo. 1275 L

MAGAZZINO in corte affittasi. Via Gioachino Rossini 30. 11360 L

STANZE (4), compreso accessori, corone 800; 3 stanze, 720; 2 stanze, 480, d'affittare prontamente, via Rossetti N. 77. Rivolgersi: II piano, porta 10. 697 L

STANZE due, cucina, acqua, gas, subaffittansi prontamente, prezzo mite. Rossetti 31, terzo 8370 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARMADIO, chiffonniers, comodino, vendonsi, buon prezzo. Piccardi 14, terzo, 28. 1256 M

ARMADIO di sei cassetti, vendesi. Via Istituto N. 23, mezzanino. 1221 M

BICICLETTA nuovissima cor. 110; altra corone 48, vendonsi. Antonio Caccia 4, primo, destra. 1231 M

BARCA a benzina, in buon stato 6, 8 persone, cercasi. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 8. 8333 M

BICICLETTA tandem splendida, vendesi qualunque prezzo. Poste 14, I, destra. 8385 M

BOTTI (500) nuove, vinate, da 7 ettolitri. Banco Caffè Miramar. 966 M

BUCCOLE, splendidi brillanti purissimi, quadro del Tominz del 1850 vendonsi. Acque 2, appalto. 8301 M

BICICLETTA «Puch» mozzocontra, modello 1914, vendesi metà prezzo, rara occasione. - Istituto 4, portiere. 1122 M

BANCHI chiusi, tabella cristallo con cornice legno, m. 4; scansia a giorno, vendonsi. Cillo negozio manifatture, Piazza Goldoni. 8407 M

BICICLETTA (impegnata) perfettissima, vendesi qualunque prezzo. Piazzetta Riccardo 3, mezzanino. 1269 M

CARRETTO quattro ruote, buono stato cercasi. Via Poste 7, negozio. 1121 M

CAPPOTTO nero da ragazzo 16 anni, vendesi corone 20. Indirizzo al Piccolo. 1251 M

CUCINA, mobili usati, vendonsi causa trasloco. Via Rossetti 77, porta 8. 8404 M

CAPPOTTO inverno, ottimo stato, vendesi corone 15. Galleria 9, I. 8213 M

CANAPE' Club, nuovo, per scrittoio, vendesi. Acque 20, porta 23. 8321 M

CARRETTO due ruote, forte, buono stato, cercasi subito. Via S. Nicolò 25 (Hotel). 8343 M

CAPPOTTO uomo, bluse e vestiti da signora vendonsi. Esclusi rivenditori. Tiziano Vecellio 18, II, sinistra. 8349 M

CALDAIA acqua calda, ad uso liquoreria, acquistasi. Giacomo Pollak, Piazza Lipsia 7. 8368 M

FIORAIA (specchio grande), poltrone, vendonsi prezzo mitissimo. Barriera 5, III, porta 26. 1160 M

FORNIMENTO splendido Skunks vendesi. Rivolgersi dal pellicciaio, via del Monte 11. 8351 M

LENZUOLA tela, con a jour vendonsi a corone 5. Via del Bosco 22, porta 8. 1180 M

LETTI due, completi, nuovi, vendonsi sotto prezzo. Alfieri 8, porta 8. 8382 M

LIBRI primo esame legge italiano, Università Graz cercansi. Offerte al Piccolo sub «Legge» 1255 M

LIRA, lampadina, tappeto grande vendonsi prontamente. Boschetto 42, IV, destra. 10751 M

MOBILI, quadri antichi, moderni, vendonsi. - Salita Scorcola 344, porta 1, dalle 11-1. Esclusi rivenditori. 8330 M

MATERASSO, cassone salva roba e piante, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 935 M

MACCHINA Singer vendesi corone 24. Via dell'Olmo 22, I. 8402 M

MACCHINA cucire, Singer originale, servibile anche ricamo, testa rientrante, tavolo pieghevole, occasione, corone 140. Via Nuova 34, ottico. 8386 M

MANDOLINO acquisterebbesi, preferibilmente fabbrica napolitana. Offerte Via Nuova 49, IV, Scuola mandolinistica. 8360 M

MACCHINA Singer nuova, buon prezzo, vendesi occasione. Farneto 28, primo. 1257 M

MACCHINA Singer nuovissima vendesi, corone 65. Nuova 9, porta 11. 8379 M

MACCHINA Singer originale, ultimo sistema, nuova, corone 120; altra testa rientrante 160, occasione. Negozio manifatture Cillo, Piazza Goldoni. 8408 M

MOBILI completi, camera letto due persone, cucina moderna, vendonsi, corone 600. Indirizzo Piccolo. 1207 M

PIANOFORTE Erard da concerto, vendesi, (dalle 9-11, 2-4). Indirizzo Piccolo. 650 M

PIANINO nuovo, corde incrociate, primaria fabbrica, vendesi. Acquedotto 30, primo. 8394 M

PIANINO vendesi terza parte relativo valore. Indirizzo al Piccolo. 1270 M

SCRIVANIA americana, grande, nuova, vendesi, corone 100 sotto prezzo. Massimo d'Azeglio 11, porta 5. Da visitarsi 1.30-2.30. 8026 M

STANZA pranzo e matrimoniale vendonsi rara occasione, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 819 M

SINGER Originale ricamo, quasi nuova, vendesi corone 110. Antonio Caccia 4, I, destra. 1232 M

STANZA pranzo, composta credenza, trumeau, sofà, ottimo stato, vendesi urgentemente. - Boccaccio 9, IV, sinistra. 1266 M

SCALA a chiocciola, bella, in ferro vendesi. Rivolgersi: negozio Alfonso Fabris. 8350 M

SUSTA nuova, 2 persone, misura 186-118, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1197 M

SOPRABITO ragazzo e cappotti bambine vendonsi. Acquedotto 16, III. 8376 M

STANZA matrimoniale, vendesi, prezzo minimo, causa richiamo militare. Manzoni 3, I, destra. 1240 M

TAGLI stoffe per uomo vendonsi a prezzi irrisori. Corso N. 45, I piano, Isacco. 1277 M

TAILLEURS quasi nuovi vendonsi. Esclusi rivenditori. Ugo Foscolo N. 40, mezzanino. 1265 M

UNIFORME grigia oppure bleu per infanteria acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 1254 M

VESTITI, soprabito uomo, vestiti signora, completi, splendido fornimento lavamano, vendonsi. Geppa 6, quarto, porta 9. 1175 M

VETSITO nero, nuovissimo, gonna e giacca per signora vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1247 M

VESTITI, soprabito e cappotto inverno vendonsi, prezzi bassi. Indirizzo Piccolo. 1258 M

VESTITO bleu, stivali usati, per uomo, vendonsi. Nuova 11, quarto. 8357 M

VESTITI uomo, donna, cappotti, vestaglie, tutto pochissimo adoperato, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8281 M

VESTITI mezza stagione, signora, grigio, nero e viola, vendonsi, mattina. Indirizzo Piccolo. 1236 M

VIOLINO forte voce, con busta e archi, vendesi causa partenza, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 1248 M

YOST N. 15, nuova, scrittura visibile, tabulator, vendesi, prezzo conveniente. Indirizzo al «Piccolo». 1204 M

150 casse petrolio vuote vende la drogheria Stecher, Riborgo. 1244 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

AZIENDA avviata rappresentanze cercasi capitalista quale socio accomandante. Offerte sub «Azienda avviata» al Piccolo. 8405 N

CREDITO di corone 3800, cedesi per corone 2800 prontamente. Rivolgersi: Fanny Rogelja, Gorizia, Corso Verdi 40, II. 8328 N

CINEMATOGRAFO molto lucroso cerca socio con capitale 2500-3000 cor. Offerte «Lucroso» Piccolo. 8293 N

CAPITALISTA cercasi disposto associarsi, tempo di guerra, importazione generi alimentari, ditta avviata. Scrivere «Iuventus» Piccolo. 8403 N

CAFFE' popolare, splendido, avviatissimo, vendesi causa partenza, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1206 N

LATTERIA vendesi prontamente: buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 1159 N

LATTERIA, panetteria bella posizione, vicino fermata tramway, vendesi. Indirizzo Piccolo 1178 N

NEGOZIO erbaggi e latteria, spaccio vino e birra, buonissima posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1219 N

NEGOZIO commestibili, bene avviato, affitto 420 corone annue, rende corone 9 al giorno, capitale occorrente corone 3000 circa, vendesi o permutasi con piccolo fondo o casetta. Offerte «Negozio» al Piccolo. 1171 N

NEGOZIO calzature, posizione centrica o locale adatto, cercasi prontamente. Offerte «Graziosa» Piccolo. 1264 N

TRATTORIA-buffet, spaccio vini, da affittare, minimo capitale. Kadich, Caffè Réclame. 8285 N

17.000 corone circa, prontamente disponibili intavolazione città. Eventualmente acquistasi ipoteca. Mediatori esclusi. Offerte «Primo loco» Piccolo. 8393 N

2000 corone cerca negoziante, buona garanzia ed interessi. Offerte sub «Mutuo 2000» Piccolo. 1203 N

300 corone cercansi: darebbesi buonissimo interesse verso pegno valore 5000 corone, restituibili 50 mensili. Offerte «Negozio» Piccolo. 11978 N

4000 corone cercansi prontamente, prima intavolazione stabile provincia, valore 30.000. Offerte: «Intavolazione» Verteneglio (Istria). 8178 N

4000 corone I.ma intavolazione sopra stabile del valore di 20.000 corone cercansi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1135 N

400 corone, con garanzia, cerca ufficiale finanza. Offerte «Ufficiale» Piccolo. 8378 N

80.000 primo rango cercansi. Lodovico Rot, via Istria 12. 8376 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

VILLA comfort moderno, con 10 locali, 314 tese di giardino, vista al mare, città, vendesi qualunque prezzo. Offerte «Affarone lucroso» Piccolo. 8280 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI. Solamente nel nuovo deposito, Via Squero nuovo 7, primo piano, Sali Brod, si possono acquistare mobili a prezzi riconosciuti 20% più buon mercato di qualsiasi concorrenza! Stanze matrimoniali, pranzo, moderne da cor. 320. 11813 P

ATTENZIONE! Chi desidera vestir bene con grande convenienza, e pagare a mese o settimana, quindi con grande comodità, acquisti vestiti uomo-ragazzi. Raglan, Paletots dalla ditta Levi, Barriera 21, primo. 8348 P

AMMOBILIAMENTI convenientissimi: Giovanni Zanchi, «Rettitudine», deposito mobili, S. Lazzaro 1, vicino Corso. 8160 P

ACQUISTATE soltanto modiglioni d'ottone per cortinaggi, corone 3.50. Via Caserma 14, Cesca. 8268 P

BOTTIGLIE Champagne per refosco, vuote, vendonsi e spedisconsi, prezzi ridottissimi. Pure altre qualità. Via Ombrelle 5. 214 P

CAMERA pranzo, palissandro, matrimoniale lussuosa, vendonsi prezzo irrisorio. Barriera 33, primo.

CUCINE moderne e singoli pezzi, vende Pigname, Farneto 26.

CAMERA matrimoniale, signorile, cucina moderna, tavolo crociera, vendonsi; occasione Foscolo 15, appalto.

DIVANI, suste, ottomane, brande, materassi vende tappezziere, via S. Maria Maggiore

GRAMMOFONISTI! Arrivati nuovissimi pezzi schi comici: «Camera d'affittare», «Terno secco», Casa inferno» ed altri. Helvetia, Barriera 19.

MANICURE e massaggi. Via Farneto 16. On parle français et anglais.

NEGOZIO manifatture, mezzanino via S. Nicolò 30, Devescovi. Assoluta convenienza acquisti.

PARTITA grande vestiti stoffa, inverno, uomo, vendesi, da 12 fino 30 corone. Indirizzo al Piccolo.

PIANINI noleggiansi a prezzi convenienti. Via Felice Venezian 30, I.

RAGLAN, Ulster, soprabiti, paletots, vestiti, calzoni sciolti, ricca scelta, prezzi onestissimi. «Alle grandi fabbriche» Barriera 10.

RARA occasione! La ditta Harry Goldstein via Molino piccolo 10, vende stoffe inglesi pura lana garantita, a prezzi normali di fabbrica. Provare per persuadersi. 8401 P

TRATTORIA alle «Nuove Colonne» questa sera lepre spiccata, Ragout di lepre, necchi con polenta bergamasca.

VINO d'Orsera, di propria produzione: Nero 72, moscato 96. Rivenditori prezzi da convenirsi. Acquedotto 41.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

26. Vieni infallibilmente martedì alle 4 al solito luogo. Saluti.

1713. Ancora sotto l'impressione dell'ultima fortuna, t'invio tanti, tanti ardenti. Tuissimo

UMBERTO 29. Tutto bene; lunedì 12 ci troveremo al solito posto. Corone Duecentocinquanta

LYDA. Perchè non telefona? Non vede quanto soffro d'impazienza?

MUSETTO spera non hai dimenticato la parola d'onore datale; aspetto giornalmente tuo scritto. Pregoti decidere la giornata, urgemi parlarti.

MATRIMONIO contrarrebbe signore trentenne, possidente, con signorina o vedova benestante. Scrivere «Edgardo Stella» posta restante centrale.

LINO. Ricordandoti sempre, ti mando i saluti. Arrivederci mercoledì.

M. 1902. Scrivimi inviando lettere agenzia Venezia e Brindisi come hai fatto. Giorgio. Le molte lettere tue ho ricevute; non disperarti, eviterò scriverti, tranquillizzandomi per te. Ti amo ardentemente, invocando pace tua. Ucci. tutto Ucci.

SISIFO. Nell'animo mio è un unico e grande affetto; perchè farmi sempre soffrire? Indirizzo

DOTT. A. G. Ricevuto cartolina, indirizzo Piazza di Cavana N. 3, III piano, porta

SOLE. Credimi angelo, ho sussultato leggendoti vederti. Quanto t'amo! Perchè un no così deciso? Forse non mi ami più tanto? Perchè non mi scrivi? Dimmi amor mio, perchè? Tu lo sai che non posso chiamarti per nome, ma giura che senza di te non potrei più vivere. D'altronde nube comparsa sul nostro orizzonte d'amore parlerotti a voce. Sempre tuo eternamente

CAFFE' Fabris. Chi giovedì telefonava? Sabato ricevetti, riscrivete e risponderò. B.

CALENDARI DA GABINETTO
per l'anno 1915,
eleganti, policromi, nelle lingue italiana e tedesca, con apposito spazio libero per l'indicazione della ditta o del committente si possono avere presso la
Tipografia BRUNNER & C.o, Trieste
Via Commerciale 8, Telef. 5-23
Spedizioni in provincia. Sconto ai rivenditori

E. BREMITZ
Via Tor S. Piero 2 (Belvedere) Tel. 11-
è l'unica ditta che vende
PIANINI
per il loro intrinseco valore
di primissimo rango senza ce-
care soprapprezzi glorificando no-

OCCASIONE!
Per pochi giorni soltanto
Grande partita stivali e scarpe per signore,
pelle nera, finissimi, tutti i colori, moda chevreau, lacca, in colori per teatro.
Corone 5 in più.
Via Istituto N. 3.

PER LA PROSSIMA ESTRAZIONE
VENDO BIGL. STATO A COR. 4.—
VINCITA CORONE 200.000.
Comperate la «Busta Fortuna» (Corone 20), contiene 5 Biglietti Stato con numeri assortiti, in modo da facilitare la vincita.
A. BOLAFFIO - TRIESTE
Via S. Antonio N. 6.

RIVENDITE
Pane comune bianco
a Cor. 0.52
CERCANSI
Presentarsi: 8-12 ant.
„PANIFICIO" via Confi N. 1

CARTA DA SIGARETTE
Union
TIPO EGIZIANO
La carta da sigarette UNION (tipo egiziano) fumata dai consumatori in tutto l'Oriente e specialmente in Egitto, ove, in grazia alla ottima sua qualità è adottata da rendita un quarto di secolo, trovasi ora in vendita anche in Austria al prezzo di centesimi presso tutti gli appalti.
A. SALTO - TRIESTE
Stabilimento per la confezione della carta da sigarette